



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO “G. UGDULENA”-
LICEO CLASSICO “G. UGDULENA”-LICEO ARTISTICO-TERMINI IMERESE - ”
ISTITUTO ALBERGHIERO-CACCAMO
Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064
e-mail: pais00100t@istruzione.it
VIA DEL MAZZIERE - 90018 TERMINI IMERESE

LICEO ARTISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’art. 5 D.P.R. 323/98)

INDICE

1) Descrizione del contesto generale e breve presentazione dell'Istituto	pag.3
2) PECUP e Informazioni sul curriculum	pag. 5
3) Il Consiglio di Classe nel Triennio	pag. 10
4) Profilo e storia della classe.	pag. 12
5) Progetto di Educazione Civica	pag. 13
6) Formazione Scuola-lavoro	pag. 25
7) Ampliamento dell'offerta formativa (Progetti – viaggi d'istruzione – visite guidate – orientamento).	pag. 25
8) Criteri di attribuzione del voto di condotta.	pag. 27
9) Criteri per l'attribuzione del credito.	pag. 29
10) Griglia di valutazione esame orale	pag. 45
11) Consuntivo delle attività disciplinari per singole materie	pag. 46

ALLEGATO

- n 1 Documenti del Consiglio di Classe alunni H

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto I.I.S. "Ugdulena"

Il Liceo Classico "Gregorio Ugdulena" viene fondato nel 1907, quando il Consiglio Comunale di Termini Imerese delibera di chiedere, al Regio Governo Nazionale, l'istituzione di un Liceo Triennale Superiore che andasse a completare, insieme al Regio Ginnasio, già esistente dal 1861, il percorso di studi classici a Termini Imerese.

Nell'agosto del 1932, il Provveditore agli Studi della Sicilia comunica l'istituzione del Regio Liceo Ginnasio di Termini Imerese che in seguito, con deliberazione podestarile del 9 maggio 1934, viene intestato all'illustre cittadino termitano Gregorio Ugdulena. Dal 1995 al Liceo classico viene annesso l'Istituto Magistrale di Caccamo, che in seguito sarà sostituito dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico (Oggi liceo delle scienze umane).

Nel corso dell'A.S. 1967-1968 viene istituito il Liceo Scientifico a Termini Imerese quale sezione annessa al Liceo Classico, che diventa autonomo nel 1975.

Il Liceo Artistico

Dall'A.S. 2012-2013 è stato aperto a Termini Imerese, essendo D. S. il prof. Gianfranco Di Stefano, un nuovo indirizzo di studi, il Liceo Artistico, con due sezioni: Architettura e Ambiente e Arti Figurative. Il nuovo indirizzo di studi si allinea perfettamente con l'interesse nei confronti del Patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio, in termini di formazione e di possibilità di rilancio del comprensorio, sia dal punto di vista sociale che economico. Il nuovo Liceo Artistico è giunto già al suo tredicesimo anno di vita.

E' un Istituto Superiore che consente di conseguire una formazione artistica in tutte le direzioni previste dai nuovi ordinamenti. Nella sua breve storia ha indotto e incoraggiato ogni allievo a far emergere quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, monumentale, artistico ed economico, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.

Gli allievi provengono da un'area circoscritta, differenziata geograficamente e socio-economicamente.

Il nostro Istituto ha saputo assolvere al proprio fine istituzionale rafforzando le basi culturali degli alunni e valorizzando il carattere vocazionale ed orientante delle materie artistiche. La ricchezza dei Beni culturali della città e del territorio fa sì che questa si presenti come laboratorio permanente e contesto di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre l'accessibilità alle Facoltà universitarie, a quelle di Architettura e di Design in particolare, alle Accademie di Belle Arti, agli Istituti Superiori delle Industrie Grafiche o accesso diretto al mondo del lavoro;

Il liceo riveste anche un ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal sistema produttivo territoriale, nazionale e internazionale. Il liceo artistico si pone come obiettivo l'incremento dell'interazione con le realtà culturali e istituzionali di città d'Arte nonché lo sviluppo di una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

L'integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che realizzano la produzione artistica, basandosi sulla creatività e sulla progettualità in base alle risorse che consentono il loro sviluppo.

Il Liceo declina i propri obiettivi finali e i propri profili in uscita in termini di conoscenze, abilità e competenze, che definiscono la possibilità occupazionale dei propri allievi sul mercato del lavoro.

La scuola ha sempre ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà culturali, associative ed aziendali del territorio, partecipando con successo a concorsi e mostre che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni locali e associazioni che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza, ma hanno saputo anche riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti che li hanno guidati nello svolgimento dei lavori. Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola. Nel 2018 l'istituto si è trasferito in una nuova e ampia sede (i cosiddetti locali della Scuola della cartapesta) in via Calcedonio Geraci, alla periferia della città. Prima, il liceo artistico era ubicato presso locali non del tutto idonei alla didattica laboratoriale (presso l'Istituto "Villaurea"- Boccone del Povero sito nella parte alta della città).

La sede del Liceo artistico è dotata di ampi laboratori e di un'aula informatica. Il pieno utilizzo del laboratorio multimediale ha consentito, per la classe, un approccio ai software di base connessi alla progettazione artistica e architettonica: Autocad, SketchUp e altro ancora.

2) **PECUP E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

In generale, “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura e analisi di testi di varia natura e di analisi ed interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante dei laboratori per l’insegnamento delle discipline progettuali e laboratoriali;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Finalità dell'indirizzo di studio Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'Architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Conoscere la Storia dell'Architettura, con particolare riferimento all'Architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'Architettura;
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della

forma architettonica.

Finalità dell'indirizzo di studio Indirizzo Arti Figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

QUADRO ORARIO**LICEO ARTISTICO**

LICEO ARTISTICO – indirizzo ARTI FIGURATIVE					
MATERIE	ORE				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Fisica	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	34	34	23	23	21
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
Laboratorio della figurazione	-	-	6	6	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree	-	-	6	6	6
Totale ore	-	-	12	12	14
ORE TOTALI COMPLESSIVE	34	34	35	35	35

*con Informatica al primo biennio

**Biologia – Chimica – Scienze della Terra

***Chimica dei Materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi al

LICEO ARTISTICO – indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE					
MATERIE	ORE				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Fisica	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	34	34	35	35	35
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
Laboratorio di architettura	-	-	6	6	8
Discipline progettuali	-	-	6	6	6
Architettura e ambiente					
Totale ore	-	-	12	12	14
ORE TOTALI	34	34	35	35	35

*con Informatica al primo biennio

**Biologia – Chimica – Scienze della Terra

***Chimica dei Materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi al terzo anno

3) IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	NOMI DEI DOCENTI		
	3° anno 2022-2023	4° anno 2023-2024	5° anno 2024-2025
Lingua e letteratura italiana	Lombardo Anna	Lombardo Anna	Lombardo Anna
Storia	Sansone Clotilde	Schifano Giuseppina	Schifano Giuseppina
Filosofia	Sansone Clotilde	Schifano Giuseppina	Schifano Giuseppina
Inglese	Teresi Mattea	Teresi Mattea	Teresi Mattea
Storia Dell'Arte	Langela Giuseppina Raffaella Quintina	Langela Giuseppina Raffaella Quintina	Langela Giuseppina Raffaella Quintina
Matematica	Stallone Tania	Stallone Tania	Stallone Tania
Fisica	Stallone Tania	Stallone Tania	Stallone Tania
Discipline progettuali di Architettura e Ambiente	Barbera Giacinto	Coppolino Giuseppe	Coppolino Giuseppe
Laboratorio di Architettura	D'Avino Vincenzo	Coppolino Giuseppe	Coppolino Giuseppe
Discipline Pittoriche	Vullo Giovanna	Cannone Valentina	Cannone Valentina
Laboratorio figur. pittoriche	Vullo Giovanna	Cannone Valentina	Cannone Valentina
Discipline Plastiche-scultoree	Piazza Salvatore Carmelo	Geraci Manuel	Rinella Giuseppe
Laboratorio figur. Plastiche-scultoree	Piazza Salvatore Carmelo	Manuel Geraci	Rinella Giuseppe
Chimica	Maggiore Valeria	Lazzaro Serena	
Scienze motorie e sportive	Magno Marilisa	Magno Marilisa	Magno Marilisa
Religione	Todaro Antonio	Todaro Antonio	Todaro Antonio
Sostegno	Randone Cristina	Randone Cristina	Randone Cristina

DOCENTE COORDINATORE 3 ANNO: Anna Lombardo

DOCENTE COORDINATORE 4 ANNO: Anna Lombardo

DOCENTE COORDINATORE 5 ANNO: Anna Lombardo

4) PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe

La classe 5 R si articola su due sezioni d'indirizzo: la sezione Architettura e Ambiente (7 alunni) e la sezione Arti Figurative (16 alunni). E' composta in tutto da 23 allievi, la quasi totalità degli allievi ha frequentato le lezioni regolarmente. I ragazzi appartengono ad un contesto socio-culturale eterogeneo. Una ragazza è portatrice di handicap, per la stessa è presente il docente specializzato (ai sensi della legge 104 art.3 comma 3), l'alunna sino al quarto anno ha seguito una programmazione personalizzata, quest'anno ha seguito la programmazione curriculare con prove uguali al resto della classe che ha svolto con l'ausilio del Docente di sostegno. Ci sono tre ragazzi DSA per i quali il c.d.c. ha provveduto a stilare il PDP che si sono avvalsi di misure compensative e dispensative. Dalla tabella dei docenti possiamo notare che non tutte le materie sono state caratterizzate da continuità didattica lungo il percorso del triennio, soprattutto nelle materie di indirizzo e ciò ha influenzato il processo di insegnamento-apprendimento degli alunni più deboli. Nonostante ciò, le attività svolte dal Consiglio di classe hanno suscitato negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità e l'acquisizione di un metodo di studio sufficientemente proficuo. La maggiorparte della classe a livello disciplinare, soprattutto durante lo svolgimento delle lezioni, non ha presentato particolari problemi anche se i ragazzi non sempre si sono comportati in modo corretto ed adeguato al contesto scuola, inoltre c'è stata, da sempre, la tendenza da parte dei discenti a creare dei gruppetti e ad escludere gli altri che non ne fanno parte. Le osservazioni effettuate nel corso delle attività didattiche e i risultati delle verifiche consentono di delineare un quadro simile a quello del precedente anno scolastico in quanto emergono difficoltà diffuse, solo alcuni alunni possiedono competenze di base discrete, adeguate abilità di tipo linguistico-espressivo ed una certa autonomia operativa; altri hanno competenze di base sufficienti, ma mostrano insicurezze e/o difficoltà nell'esposizione orale e scritta, a causa delle lacune di base, per cui necessitano di costante sollecitazione; pochi del gruppo classe rivelano un rendimento mediocre o del tutto insufficiente, a causa di una preparazione di base estremamente lacunosa, di evidenti difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, di un metodo di lavoro inadeguato e dell'assoluta mancanza di impegno. È stato necessario coinvolgere e motivare il più possibile gli alunni (anche per arginare il rischio della dispersione scolastica), incoraggiare quelli più in difficoltà ed organizzare periodicamente attività di recupero e di consolidamento, nel tentativo di ottenere dei miglioramenti nel corso dell'anno scolastico. Si evidenzia che la classe non sempre è stata compatta nell'affrontare con rispetto e serietà le varie attività integrative extracurricolari.

5) **PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Insegnamento Trasversale EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ore annue/voto in decimi
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi. Nel registro elettronico si scriva :”Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento”.
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.
Anno Scolastico 2024-2025

Nuclei di apprendimento fondamentali OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
TEMATICHE: - La Costituzione – Istituzioni – Regole- Sviluppo economico e sostenibilità - Tutela Ambientale (Educazione alla Legalità e contrasto alle mafie - Formazione di base in materia di protezione civile ed educazione stradale)
CONOSCENZE • Definizione di individuo e società • Origini e compiti principali dello Stato • La democrazia diretta e rappresentativa • Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi • Conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e come contrastarla • Il Codice della strada: struttura e funzione • La segnaletica stradale essenziale • Le Istituzioni Britanniche, Europee e Americane • Il lavoro nella Costituzione COMPETENZE • Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica • Sviluppare la cittadinanza attiva • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà

dell'azione individuale e sociale

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati
 - Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie
 - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
 - Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi
 - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
 - Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e suoi valori di riferimento
 - Comprendere le principali funzioni delle Istituzioni Britanniche, Europee e Americane
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto del mondo del lavoro nella società contemporanea
- Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile

CONOSCENZE

- L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi, cause e conseguenze del riscaldamento globale

COMPETENZE

- Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita
- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Cittadinanza Digitale

CONOSCENZE

- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta
- Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete
- Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza
- Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi
- Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo
- La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo
- Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette
- I social network: usi e abusi della rete

COMPETENZE

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del

cittadino digitale

- Riflettere sui principali rischi della Rete
- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Riconoscere le cause principali del cyber bullismo
- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale
- Comprendere il significato di identità digitale
- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete
- Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua e Letteratura italiana n. ore 4

OBIETTIVI: Mettere in relazione l'autore ed il brano come esempio di interesse ed impegno a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela ambientale.

Suscitare interesse e conoscere il complesso di norme e principi che disciplinano le relazioni tra vari soggetti internazionali nell'ottica di "cittadini del mondo"

CONTENUTI:

primo quadrimestre: Il discorso sulla pace (Prevert)

secondo quadrimestre: La fine e l'inizio (Szymborska)

Lingua e Cultura Straniera n. ore 4

OBIETTIVI: Conoscere le Istituzioni britanniche, europee ed americane

CONTENUTI:

I Quadrimestre

British and American Institutions

II Quadrimestre

The European Institutions.

Storia e Filosofia n. ore 4
OBIETTIVI: Educazione ad una cittadinanza responsabile: acquisire consapevolezza della propria identità nazionale e delle proprie tradizioni e rispetto del principio di uguaglianza. CONTENUTI: I quadrimestre: Il lavoro nella Costituzione: approfondimento di alcuni articoli. II quadrimestre: Essere cittadini responsabili nella società contemporanea
Matematica n. ore 4
OBIETTIVI: esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; essere in grado di proteggersi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...). CONTENUTI Primo Quadrimestre: Tutela dei dati personali Secondo Quadrimestre: Lo SPID
Discipline Plastiche e Scultoree/Laboratorio della Figurazione n. ore 3
OBIETTIVI: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni comuni. Educazione alla salvaguardia, alla corresponsabilità e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Educazione ad una cittadinanza responsabile. CONTENUTI <u>primo quadrimestre:</u> Cos'è il Restauro conservativo <u>secondo quadrimestre:</u> Argomentazione e visione di immagini relative il restauro di un monumento storico
Discipline Pittoriche/Laboratorio della Figurazione n. ore 4
OBIETTIVI: Suscitare una riflessione riguardo il senso di appartenenza a una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e al concetto di città globale

CONTENUTI: Contenuti: _Primo quadrimestre: Progettazione di un elaborato artistico relativo al tema sentimento di appartenenza alla comunità nazionale e al concetto di città globale _Secondo quadrimestre: Realizzazione dell'elaborato in scala 1:1 o particolare dell'opera in scala
Scienze Motorie e Sportive n. ore 3
OBIETTIVI: Imparare a rispettare il prossimo e la diversità e mettere in atto comportamenti responsabili e rispettosi di noi stessi e degli altri. Apprendere le norme che disciplinano i reati informatici che coinvolgono maggiormente i giovani. CONTENUTI: Primo quadrimestre :Bullismo e stalking. Secondo quadrimestre: Reati informatici.
Storia dell'arte n. ore 4
OBIETTIVI: a. Partendo dal concetto di bene culturale, riconoscere: • categorie, • distribuzione nel territorio, • organi preposti alla tutela, • elementi di legislazione di tutela. b. Conoscere momenti storici, personalità artistiche e politiche c. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. CONTENUTI: • Il riconoscimento dell'unicità dell'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica. • Elementi di Legislazione di tutela e di teoria del Restauro

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente/Laboratorio di Architettura n. ore 7
OBIETTIVI: a. Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione. b. Conoscere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali, in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. CONTENUTI: Primo quadrimestre (ore 3) • Le tecnologie digitali, i cittadini digitali, le competenze digitali, società digitale e digital divide; • Carta dei diritti di internet, Art 3, 9 Secondo quadrimestre (ore 3) • Informazione e libertà, comunicare sul web,; • I rischi del web, la privacy, regole pratiche.

Religione n. ore 3
OBIETTIVI: Conoscere i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Rispetto della vita, di ogni sua forma e manifestazione. Consapevolezza del valore umano e delle regole della civile convivenza. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni

pregiudizio.

CONTENUTI

I Quadrimestre: Riflessioni e dibattito sull'esistenza dell'uomo sulla Terra, sul senso della vita e sul suo valore.

II Quadrimestre: Ricerca sulle possibilità di promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

METODOLOGIE

- Lezioni partecipate e/o frontali
- Laboratori in classe per analisi di casi
- *Cooperative learning* per attività di ricerca e compiti di realtà
- Attività di ricerca e studio condotte sul territorio
- Visite guidate in presenza o virtuali con istituzioni dello stato e dell'UE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza
- affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione usando la rubrica di Valutazione allegata.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.A S. S 2022 - 2026								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Conoscenze	Criteri	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	10 Ottimo	
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche frammentari non consolidati recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2022/2026								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
	Criteri	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza Le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne in grado di adattare al variare delle situazioni.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2022 - 2026								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Atteggiamenti/Comportamenti	Criteri	4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativi e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo

Il voto viene approssimato per difetto se il decimale è < 5 , altresì per eccesso.

Il Consiglio di Classe in quest'anno scolastico ha avviato un potenziamento di Educazione Civica in conformità al DM 183/2024 ed alle linee guida 92/2012 in merito ad alcune tematiche centrali.

In allegato gli argomenti svolti dalle diverse discipline adottando il criterio della trasversalità con il supporto del docente esperto esterno Catalin Dioguardi.

1. FINALITÀ

L'intervento educativo è finalizzato a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita civile, sociale e politica della nazione e dell'Unione Europea. Il percorso mira a:

- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità nazionale e sovranazionale.
- Sviluppare la cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni democratiche.
- Sensibilizzare alle tematiche della sostenibilità ambientale e sociale in linea con gli obiettivi globali.
- Interiorizzare i valori di uguaglianza, solidarietà e cittadinanza attiva come fondamento della convivenza civile.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- **Conoscenza istituzionale:** Comprendere la struttura e le funzioni dei principali organi della Repubblica Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea.
 - **Competenza giuridica di base:** Analizzare i Principi Fondamentali della Costituzione e il concetto di gerarchia delle fonti (Diritto allo studio, uguaglianza, tutela ambientale).
 - **Consapevolezza etico-sociale:** Riconoscere il valore della legalità come contrasto ai fenomeni mafiosi e comprendere l'importanza del principio di non discriminazione.
 - **Responsabilità ambientale:** Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'importanza della tutela del patrimonio ambientale.
- Cittadinanza Digitale e Attiva:** Acquisire strumenti critici per muoversi in sicurezza nell'ambiente digitale e comprendere il ruolo delle Forze dell'Ordine.

Tabella dei Contenuti di Educazione Civica per Materie

Materia	Argomenti Trattati	Collegamento Disciplinare / Focus
Storia dell'Arte	Art. 9 Costituzione, Tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.	La tutela come dovere civico; il valore del patrimonio artistico nella costruzione dell'identità nazionale.

Materia	Argomenti Trattati	Collegamento Disciplinare / Focus
Discipline Pittoriche / Plastiche / Grafiche	L'emblema della Repubblica , il Tricolore (Art. 12) e la simbologia istituzionale.	Studio iconografico dei simboli dello Stato; analisi estetica e semiotica del logo della Repubblica e della bandiera.
Italiano	Contesto storico della Costituzione (1-12), figure di Falcone e Borsellino, il film <i>"Il Fuoco della Memoria"</i> .	Analisi del linguaggio della Resistenza; la narrazione cinematografica della legalità; l'impegno civile degli intellettuali.
Filosofia	Principio di non discriminazione (Art. 3) , Uguaglianza formale e sostanziale.	Fondamenti filosofici dei diritti umani, il concetto di dignità e l'etica della responsabilità sociale.
Fisica	Agenda 2030 , Sviluppo sostenibile e Inquinamento.	Eco-design, architettura sostenibile, uso di materiali riciclati e impatto ambientale della produzione artistica/industriale.
Storia	Cenni Unione Europea , Parlamento e Commissione, Art. 34 (Diritto allo studio).	L'UE

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi/Progetti/Attività Educazione Civica	Descrizione
Costituzione e repubblica	La Repubblica Italiana. L'emblema della Repubblica Italiana, il tricolore italiano (art. 12). I principi fondamentali della Costituzione Italiana (art. 1 a 12) e il contesto storico. Gli organi dello Stato: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo e cenni sulla Regione.
Costituzione Italiana e Diritto allo studio	Art. 34 costituzione (diritto allo studio) ed obiettivo 4° dell'Agenda 2030.

Unione Europea	Cenni sull'Unione Europea e sulle due istituzioni: Parlamento e Commissione.
Agenda 2030	Cenni sugli obiettivi e l'agenda (4 obiettivi)
La Tutela dell'ambiente	art. 9 costituzione Inquinamento Lo sviluppo sostenibile: agenda 2030
Principio di non discriminazione	Art.3 costituzione – uguaglianza formale e sostanziale
Educazione alla legalità	La Legalità e il contrasto alle mafie -le figure di Falcone, Borsellino, Puglisi e Livatino.
	EVENTI A CUI HANNO PARTECIPATO GLI STUDENTI:
	- Visione del film: Il Fuoco della Memoria (docu film su Falcone e Borsellino” nel mese di Maggio (mese della Legalità).

6) FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

- **III anno (A.S. 2024-2025):** Corsi di: Robotica e coding, Tecnologia ed arte; Lavoro in biblioteca (Virga Lavinia); Attività di laboratorio per la realizzazione di opere carnevalesche.
- **IV anno (A.S. 2025-2026):** Biostem Lab; Escape room; Lavoro in biblioteca (Virga Lavinia), Lezione di composizione presso il Conservatorio (Calderone Marzia).
- **V anno (A.S. 2026-2027):** Orientamento universitario Orienta-Sicilia 2025-26 presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo, Laboratorio artistico D'Arte figurativa, Eipass.

7) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Progetti – viaggi d'istruzione – visite guidate – orientamento).

- a. Escursione al Parco Avventura di Petralia Soprana (14.10.2025)
- b. Teatro Biondo visione di “La Rigenerazione” (19.12.2025)

- c. Visione del film su Pascoli dal titolo “Zvani” (20.11.2026)
- d. Visione del film “La voce di Hind Rajab” (13.10.2026)
- e. Visione del film “La tenerezza”(11.02.2025)
- f. Visione del film “Il figlio dell’altra” 18.12.2025
- g. Consegna foulard ai malati oncologici del policlinico di Palermo (17.12.2025)
- h. Conferenza sulla legalità (12.12.2025)
- i. Incontro “Esprimiti! Un sì può salvare una vita” (21.11.2025)
- j. Partecipazione alla “Giornata dell’unità nazionale e delle forze armate” (4.11.2026)
- k. Orientamento universitario “OrientaSicilia-AsterSicilia 2025” presso la fiera del Mediterraneo di Palermo (12.11.2025);
- l. Conferenza della fondazione veronesi “Ricercatori in classe” (27.10.2025)
- m. Teatro in lingua inglese “Frankenstein” by Mary Shelley
- n. Visita guidata alla Galleria di arte moderna “E. Restivo” di Palermo (27.01.2026)
- o. Progetto Poetry Slam (notte di zucchero) (31.10.2025)
- p. Giornata della memoria: Visita guidata di Auschwitz-Birkenau
- q. Incontro “Giorno del ricordo”con S.E. Massimo Mariani
- r. Giornata a Gibellina
- s. Progetto “Io socializzo: diritti in movimento”
- t. Incontro con gli alunni sul Tema: “Il bullismo e le manifestazioni in rete di cyberbullismo”, con la prof.ssa Lombardo Anna, presso il Liceo Artistico (9 febbraio 2026);
- u. Viaggio di istruzione in Spagna (dal 10.3.2026 al 14.3. 2026);
- v. Partecipazione all’orientamento universitario Welcome Week 2026 presso l’Università degli Studi di Palermo (25 febbraio 2026);
- w. Gemellaggio con la Elk Grove High School: in data 25.03.2026 la classe si è recata per l’escursione ad Agrigento e Scala dei Turchi; (l’alunna Bordino ha partecipato attivamente al gemellaggio, in quanto non ha solo preso parte all’escursione ad Agrigento ma è stata ospite ed ha ospitato la gemella americana)
- x. Potenziamento di Ed.Civica nelle scuole tenuto dal Prof.Dioguardi catalin (aprile 2026-maggio 2026)
- y. Incontro con Gino Cecchettin autore di “Cara Giulia” (22.04.2026)
- z. Laboratori Luna Nuova, giornata conclusiva del progetto (8.05.2026)
- aa. Officina d’Arte (sez. Discipline pittoriche) dal 24.01.2026 all’1.02.2026

bb. Progetto Serigrafia “Io te lo racconto” (marzo-giugno 2026)

8) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA **(ART. 7 DPR N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009)**

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all’art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo. La successiva Legge n. 150 del primo Ottobre 2024, modifica la valutazione del comportamento degli studenti delle scuole secondarie contenute nel precedente DDL riguardante la “Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”. Per cui nel caso di comportamento pari a sei decimi, il c. d. c in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva ed assegna agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale.

Un elaborato la cui presentazione e valutazione è legata all’ammissione alla classe successiva. La seguente griglia, approvata dal collegio dei docenti il 26 Novembre 2024, è stata definita per tenere conto della suddetta revisione della disciplina in materia di valutazione.

GIUDIZIO	VOTO
Pieno rispetto del regolamento d’istituto, delle regole della convivenza civile, in orario curricolare ed extracurricolare. Rispetto e correttezza verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. Partecipa al dialogo educativo con contributi personali; è particolarmente propositivo nel confronto con i docenti; ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe in tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi di formazione scuola-lavoro.	10
Rispetto sostanziale del regolamento d’istituto e delle regole in orario curricolare ed extracurricolare verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. È vivace ma corretto, sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi di formazione scuola-lavoro l’alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e costanza ma non sempre attivamente. Interazione corretta con compagni e docenti.	9
Non sempre rispettoso delle regole nei confronti della comunità scolastica curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi di formazione scuola-lavoro l’alunno partecipa al dialogo educativo con una certa continuità ma non sempre con il necessario interesse.	8

Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti degli attori della comunità scolastica e del contesto esterno. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati anche nei confronti delle strutture e dei materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali e le note disciplinari. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi di formazione scuola-lavoro la partecipazione dell'alunno al dialogo è subordinata all'interesse personale assumendo anche un ruolo volontariamente passivo nel gruppo classe.	7
Ha un comportamento decisamente scorretto, poco responsabile, non controllato e talvolta provocatorio. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso delle regole in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi di formazione scuola-lavoro l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	6
Ha un comportamento molto scorretto, per niente responsabile, non controllato e talvolta provocatorio nei confronti dei pari e nelle relazioni con l'adulto verso i quali dimostra atteggiamenti violenti dal punto di vista verbale e fisico. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso e non osserva le regole del regolamento di istituto sia in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. Non osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza. Nonostante la presenza di segnalazioni disciplinari non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi di formazione scuola-lavoro l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	5

9) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	---	---	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti (vedi PTOF) e di quanto stabilito dall'art.11 del D.M.n. 10 del 2024 la quale prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Dal Decreto 0000013.29-01-2026 si attesta che

1. Per l'esame di maturità dell'anno scolastico 2025/2026

- a) le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di maturità, per il Liceo Artistico sono: Discipline progettuali e Laboratorio di Architettura per la sezione Architettura e Ambiente, Discipline Plastiche e Scultoree per la sezione Arti Figurative.
- b) le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame, ferme restando le specifiche indicazioni relative agli istituti professionali del vigente ordinamento sono: filosofia, fisica, italiano, discipline progettuali/plastiche.

Secondo il decreto Ministeriale del 26.03.2026

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il

grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. 3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. 4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017. 6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere

discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione in questo documento riportata.

Simulazione seconda prova Esami di Stato

- Discipline Progettuali Architettura ed Ambiente
- Discipline Plastico e Scultoree

Il Consiglio di Classe su proposta dei docenti di indirizzo stabilisce di somministrare, nei giorni 16, 18, 19 e 20 Marzo 2026, ad entrambi le sezioni le prove di italiano e di indirizzo. Per la prima prova si somministra la traccia della prova di esame relativa all'anno 2024. Per la sezione di indirizzo Architettura ed Ambiente la prova d'esame relativa ad una traccia ministeriale dell'anno 2024. Tale traccia fa riferimento all'elaborazione di un progetto relativo alla realizzazione di una biblioteca per bambini. Per la sezione di indirizzo Arti Figurative Curvatura Arte del Plastico-Pittorico si è scelto il tema di Discipline Plastiche e Scultoree somministrato nella prova relativa alla traccia ministeriale dell'anno 2017, dal titolo "Luce ed ombre".

La valutazione per entrambe le materie di indirizzo fa riferimento alla seguente griglia:

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	

Correttezza progettuale dell'iter	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)				

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A	Indicatori	Descrittori	Livelli 11111	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti – Lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa a) Apprezzabile b) Adeguata e) Accettabile¹ f) Parziale ² g) Scarsa ³ h) Assente o molto gravemente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	

		lacunosa ⁴			
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Ben argomentata e originale - Evidente e ragionata - Presente e pertinente - Presente ma non sempre appropriata Accennata - Parziale e/o inadeguata - Lacunosa - Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	

¹ Con una o più imprecisioni ² Con errori non gravi. ³ Con errore grave. ⁴ Con errori gravi.

Indicatore Specifico Tipologia A	A.1. Rispetto dei vincoli di consegna	- Completo e puntuale - Coerente alla consegna e apprezzabile - Coerente alla consegna - Nel complesso adeguato Accettabile nonostante lacune - Parziale - Minimo - Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.2. Capacità di comprendere e il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Approfondita, originale, puntuale - Approfondita - Completa - Adeguata e corretta Adeguata pur con qualche imprecisione - Parziale - Minima - Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Approfondita, originale, puntuale - Approfondita - Completa - Adeguata e corretta Adeguata pur con qualche imprecisione - Parziale - Minima - Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.4. Interpretazione corretta e	- Approfondita, originale, puntuale - Approfondita - Completa	Ottimo Distinto	10 9	

	articolata del testo	- Adeguata e corretta Adeguata pur con qualche imprecisione - Parziale - Minima - Assente	Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	8 7 6 5 4 3	
Valutazione complessiva					/20

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA B	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideaione, pianificazione e organizzazione e del testo.	- Puntuali, ben strutturate, articolate - Ben strutturate e articolate - Strutturate e ordinate - Adeguatamente strutturate Nel complesso chiare ed essenziali - Disordinate - Confuse e disordinate - Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	- Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali - Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali - Evidenti - Lineari - Adeguate Accettabili - Parziali - Confuse - Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	- Lessico molto curato e appropriato - Lessico appropriato - Lessico abbastanza curato - Lessico adeguato Scelte lessicali accettabili - Lessico poco curato - Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	- Completa e particolarmente appropriata - Completa - Apprezzabile - Adeguate Accettabile¹ - Parziale² - Scarsa³ - Assente o molto gravemente lacunosa⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e Precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultural	- Puntuali e approfonditi - Appropriati - Presenti e pertinenti - Presenti ma non sempre appropriato Accennati - Inappropriati e/o imprecisi - Errati - Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	

Indicatore 3	3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Ben argomentata e originale • Evidente e ragionata • Presente e pertinenti • Presenti ma non sempre appropriati • Accennata • Parziale e/o inadeguata • Lacunosa • Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore Specifico Tipologia B	B.1. Comprensione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Approfondite e originali • Completa • Adeguata e corretta • Accettabile nonostante lacune • Parziale • Minima • Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 8 6 5 4	

	B.2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, usando connettivi pertinenti	a Ben strutturata, appropriata b Appropriata c Presente d Accennata e Lacunosa f Scarsa g Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 9 7 6 4	
	B.3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	a Appropriati, funzionali e puntuali b Appropriati e puntuali c Adeguati al contesto d Accennati e Imprecisi f Errati g Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	12 10 9 7 6 5 4	
Valutazione complessiva					/20

¹ Con una o più imprecisioni² Con errori non gravi.³ Con errore grave.⁴ Con errori gravi.

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA C	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a)Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c)Strutturate e ordinate d)Adeguatamente strutturate e)Nel complesso chiare ed essenziali f)Disordinate g)Confuse e disordinate h)Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a)Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b)Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c)Evidenti – Lineari d)Adeguate e)Accettabili f)Parziali g)Confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a)Lessico molto curato e appropriato b)Lessico appropriato c)Lessico abbastanza curato d)Lessico adeguato e)Scelte lessicali accettabili f)Lessico poco curato g)Lessico generalmente inappropriato h)Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a)Completa e particolarmente appropriata b)Completa c)Apprezzabile d)Adeguate e)Accettabile¹ f)Parziale ² g)Scarsa ³ h)Assente o molto gravemente lacunosa ⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei referimenti culturali.	a)Puntuali e approfonditi b) Appropriati c)Presenti e pertinenti d)Presenti ma non sempre appropriati e)Accennati f)Inappropriati e/o imprecisi g)Errati h)Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2.	a)Ben argomentata e originale b)Evidente e ragionata c)Presente e pertinenti d)Presenti ma non sempre appropriati	Ottimo Distinto Buono	10 9 8 7	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	e)Accennata f)Parziale e/o inadeguata g)Lacunosa h)Assente	Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	6 5 4 3	
Indicatore Specifico Tipologia C	C.1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della articolazione in paragrafi, se richiesti	a)Precise e puntuali b)Adeguate alla consegna c)Nell'insieme apprezzabili d)Accettabili pur con imprecisioni e)Parziali f)Scarse g)Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 8 6 5 4	

	C.2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) Ben strutturato, appropriato b) Appropriato c) Presente d) Accennato e) Lacunoso f) Scarso g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 9 7 6 4	
	C.3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 Appropriate, puntuali, originali b) Appropriate e funzionali c) Adeguate all'esposizione d) Accennate e) Parziali f) Scarse g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	12 10 9 7 6 5 4	
Valutazione complessiva					/20

¹ Con una o più imprecisioni² Con errori non gravi.³ Con errore grave.⁴ Con errori gravi.

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA/BES

Italiano scritto

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C. L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

PADRONANZA DELLA LINGUA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		NON VALUTATO
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 – 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto Ricchezza di informazioni/contenuti Comprensione del testo/capacità di argomentazione	Parziale	0,5
		sufficiente	1
		Discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza ed organicità del discorso Articolazione chiara ed ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	Mancanza di coerenza e di collegamento tra le parti	0,5
		Scarsa coerenza e frammentarietà	0,5-1
		Sufficiente coerenza ed organicità	1,5-2
		Discreta coerenza ed organicità	2,5
		Apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	Inadeguata	0,5
		Parzialmente adeguata	1 – 1,5
		Adeguaa	2
CREATIVITÀ	Rielaborazione personale e critica Originalità	Non significativa	0,5
		Parzialmente significativa	1 -1,5
		Significativa	2
		TOTALE PUNTEGGIO	
VALUTAZIONE		VOTO IN DECIMI	/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI PER SINGOLE MATERIE

RELAZIONE FINALE / CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE

Anno Scolastico 2025/2026

Classe: V R **Indirizzo:** Architettura e Ambiente **Insegnamento:** Discipline Progettuali e Laboratorio di Architettura **Docente:** Prof. Coppolino Giuseppe **Monte ore settimanale:** 14 ore (7h Discipline Progettuali + 7h Laboratorio) **Libro di testo:** B. Guardavilla, *Progettazione architettonica*, Hoepli.

1. PROFILO DELLA CLASSE E CLIMA RELAZIONALE

La classe V R è composta da 7 studenti. La frequenza scolastica è stata regolare per la quasi totalità del gruppo, inserito in un contesto socio-culturale eterogeneo che ha favorito scambi ed esperienze diversificate. In merito alla didattica inclusiva, per un'alunna della classe il Consiglio di Classe ha adottato e attuato le misure previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Sotto il profilo disciplinare, il gruppo classe ha manifestato un atteggiamento sempre corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica. Le relazioni interpersonali si sono rivelate distese, improntate alla solidarietà e all'inclusione, creando un ambiente di lavoro sereno e collaborativo.

2. ATTEGGIAMENTO VERSO L'APPRENDIMENTO

Nel corso dell'ultimo biennio, il sottoscritto ha potuto osservare una progressiva maturazione degli studenti. Nonostante una buona disposizione all'ascolto e al dialogo educativo, l'interazione è risultata talvolta condizionata da una certa insicurezza metodologica o da un atteggiamento riservato. Sebbene una parte del gruppo abbia partecipato attivamente e con spirito critico, permane in alcuni elementi una modalità di apprendimento più recettiva e meno propositiva.

La partecipazione, pur con alcune punte di discontinuità, è stata complessivamente positiva. Gli studenti più consapevoli hanno mostrato un impegno costante e una solida autonomia operativa, traducendo efficacemente le conoscenze teoriche in soluzioni progettuali

laboratoriali. Altri hanno presentato ritmi più altalenanti, che hanno talvolta inciso sulla regolarità dello studio personale e sulla puntualità nelle consegne dei manufatti o degli elaborati grafici.

3. LIVELLO DI COMPETENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le lacune riscontrate all'inizio del percorso triennale sono state in buona parte colmate grazie a un'attività di recupero in itinere e al consolidamento delle basi metodologiche. Ad oggi, il livello globale di conoscenze e competenze acquisite nelle Discipline Progettuali e nel Laboratorio di Architettura si attesta su una **media discreta** con alcuni alunni di **Fascia alta**.

Nello specifico:

- **Fascia alta (Buono/Distinto):** Studenti che possiedono una chiara padronanza dell'iter progettuale, fluidità nella rappresentazione tecnica e una corretta gestione dei tempi di consegna.
- **Fascia media (Sufficiente/Discreto):** Studenti che hanno acquisito le competenze minime richieste e sono in grado di elaborare progetti completi, pur con alcuni margini di miglioramento nell'approfondimento critico o nel dettaglio esecutivo.
- **Fascia basale (Mediocre/Sufficiente):** Alcuni alunni presentano ancora incertezze nella gestione del processo ideativo o difficoltà manuali nella realizzazione di modelli (maquette). Tali fragilità sono riconducibili a una gestione dei tempi di lavoro non sempre ottimale e a residue lacune pregresse nel processo di sintesi tra teoria e pratica operativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E LABORATORIALI SVOLTI

1. Fondamenti Metodologici e Linguaggi Grafici

- **Normalizzazione e Convenzioni:** Studio e applicazione delle norme UNI/ISO per il disegno tecnico; gestione delle scale dimensionali, simbologie grafiche e linguaggio integrato per la comunicazione del progetto.
- **Geometria Descrittiva applicata:** Potenziamento dei sistemi di rappresentazione (Proiezioni Ortogonali, Assonometrie e Prospettive centrali e accidentali) finalizzati alla restituzione dell'organismo architettonico e dell'ambiente.

- **Teoria delle Ombre:** Studio della separatrice luce-ombra e applicazione della teoria delle ombre in prospettiva (omogeneità tra solidi geometrici complessi).

2. Storia e Cultura della Progettazione

- **Il Movimento Moderno:** Analisi critico-estetica del Razionalismo e delle correnti del XX secolo.
- **I Maestri dell'Architettura:** Studio monografico dei linguaggi formali e strutturali di: F.L. Wright, W. Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe, G. Terragni.
- **Contemporaneità:** Analisi delle opere di Z. Hadid, M. Botta, R. Piano, F. Gehry e D. Libeskind.
- **Focus sul Bauhaus:** Studio della stanza di Gropius a Weimar come esempio di sintesi tra arredo, funzione e spazio interno.

3. Iter Progettuale e Pratica di Laboratorio

Il percorso ha seguito le fasi metodologiche del progetto, dal rilievo alla restituzione finale:

- **Residenzialità e Spazio Domestico:** Progettazione di tipologie abitative (casa unifamiliare a patio e a schiera); studio degli standard dimensionali, dei rapporti aero-illuminanti e della distribuzione funzionale degli interni (servizi igienici, zone notte, percorsi verticali).
- **Tecnologia e Strutture:** Approfondimento dei sistemi costruttivi in muratura, vetro-mattone e calcestruzzo armato (comportamento a compressione e trazione); dimensionamento e tipologie di scale.
- **Design e Micro-progettazione:** Introduzione al Product Design attraverso lo studio del "servizio da tè" (Analisi dell'officina Alessi) e la modellazione di elementi di gioielleria (anello).
- **Architettura e Territorio:** Progettazione di una cabina di *bookcrossing* per il giardino comunale di Termini Imerese (riqualificazione urbana e arredo pubblico). Ed civica – Etica del progetto Sostenibilità e Tutela del territorio – Agenda 2030, rigenerazione urbana e cura del bene comune

4. Strumenti Digitali e Innovazione (BIM & CAD)

- **Metodologia BIM:** Introduzione ai processi di modellazione informativa (Building Information Modeling) per la gestione integrata del progetto.
- **Restituzione Digitale:** Utilizzo di software per la modellazione 3D, l'analisi digitale degli interni e la produzione di esplosi assonometrici per la comprensione strutturale.

5. Attività Laboratoriali e Modellistica

- **Rilievo dal vero:** Analisi e restituzione metrica dell'ingresso del plesso scolastico (scala 1:50).
- **Modellistica Fisica (Maquette):** Realizzazione di un modello in legno della "Casa a Cadenazzo" di Mario Botta (scala 1:50), preceduto dall'analisi critica della poetica dell'architetto ("Architettura è Sacra").
- **Tecniche di Rappresentazione:** Elaborazione di tavole tecniche complete (piante, prospetti, sezioni, prospettive centrali e accidentali) in scala 1:20.

PROGRAMMA SVOLTO - CLASSE V R (ANNO SCOLASTICO 2025/26)

1. Teoria e Storia dell'Architettura: Il Linguaggio del Moderno

- **L'eredità di Le Corbusier:** Studio analitico dei "Cinque punti di una nuova architettura" e loro applicazione strutturale (telaio in C.A.). Analisi critica delle opere iconiche: *Villa Savoye* (il manifesto), *Unité d'Habitation* di Marsiglia (il concetto di cellula abitativa) e la *Chapelle de Ronchamp* (la plasticità del cemento).
- **Confronto Storico:** Analisi delle differenze morfologiche e strutturali tra l'estetica floreale del *Liberty* e il rigore funzionalista del *Movimento Moderno*.
- **Antropometria e Modulazione:** Studio del *Modulor* come sistema di misura basato sulle proporzioni umane e sua ricaduta sugli standard abitativi contemporanei.

2. Tecnologia Edilizia e Sistemi Costruttivi

- **Sistemi in Cemento Armato:** Studio statico e costruttivo di pilastri, travi e sistemi di fondazione (plinti e palificate).

- **Ingegneria e Grandi Strutture:** Cenni sull'acciaio armonico e sul calcestruzzo armato precompresso nelle infrastrutture (ponti e viadotti).

2a. Sistemi di Collegamento Verticale:

1. **Analisi Storico-Progettuale:** Studio evolutivo della scala, dalla *Biblioteca Laurenziana* (Michelangelo) e il *Bramante* in Vaticano, fino alle soluzioni contemporanee di *Frank Gehry* e *I.M. Pei* (Louvre).
2. **Progettazione Tecnica:** Metodo del calcolo del passo (Legge di Blondel), progettazione di scale a una o più rampe e scale a chiocciola.
3. **Meccanizzazione:** Dimensionamento dei vani e norme per il superamento delle barriere architettoniche.

3. Sintesi Progettuale: "L'Ostello della Gioventù" (Tema d'Esame)

Il percorso si è concluso con lo sviluppo di un organismo architettonico complesso su un lotto di 820 mq caratterizzato da una pendenza significativa.

- **Analisi del Sito:** Studio topografico, gestione dei dislivelli e progettazione di muri di contenimento.
 - **Distribuzione Funzionale:** Organizzazione degli spazi comuni (Reception, tavola calda, cucina professionale) e delle zone private (camere con studio degli standard dimensionali e antropometrici).
 - **Accessibilità e Mobilità Sostenibile:** Integrazione di percorsi ciclabili, aree parcheggio e sistemi di rampe/ascensori conformi alla normativa vigente sull'accessibilità universale.
 - **Obiettivi Conseguiti:**
 1. Capacità di sintesi tra vincoli ambientali (pendenza del terreno) e necessità funzionali.
 2. Padronanza nel dimensionamento degli arredi e degli spazi minimi d'uso.
 3. Integrazione tra architettura, ambiente naturale e criteri di sostenibilità.
- D. M. 236/89 norme sull'accessibilità (ed. civica) – art. 3 della costituzione “la Repubblica deve rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona: in architettura quegli ostacoli sono le barriere architettoniche.

4. Verifiche e Valutazione

- Somministrazione di test a risposta chiusa e aperta per la verifica delle conoscenze teoriche.
 - Revisioni periodiche dei "Stati Avanzamento Lavori" del progetto dell'Ostello (piante, sezioni ambientali, prospetti e relazioni tecniche).
-

4. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico, sono state somministrate tre simulazioni volte a verificare la maturità progettuale degli studenti, la loro capacità di sintesi tecnica e l'autonomia nell'uso degli strumenti (manuali e informatici).

Prima Simulazione: Edilizia Direzionale (Uffici per Coworking)

- **Obiettivo:** Progettazione di un edificio multifunzionale per studi professionali (architetti, medici, ingegneri) in un contesto urbano consolidato.
- **Focus metodologico:** Ottimizzazione degli spazi flessibili e degli uffici a "locazione temporanea". Gestione dei flussi e dei collegamenti verticali in un edificio multipiano.
- **Elaborati richiesti:** Studio planivolumetrico, sezioni tecniche, modellazione fisica o digitale di una parte significativa del manufatto.

Seconda Simulazione: Servizi per l'Infanzia (Biblioteca 0-6 anni)

- **Obiettivo:** Progettazione di una biblioteca per l'infanzia connessa a un sistema scolastico esistente, su un unico livello (max 200 mq).
- **Focus metodologico: Design Inclusivo e Antropometria.** Studio degli arredi a misura di bambino e abbattimento totale delle barriere architettoniche. Analisi del rapporto tra spazio educativo e creatività.
- **Elaborati richiesti:** Planimetria generale inserita su mappa satellitare, schizzi ideativi a mano libera e restituzione tecnica assistita dal software Sketchup.

Terza Simulazione: Arredo Urbano e Riqualificazione (Bar ed Edicola nel Parco)

- **Obiettivo:** Inserimento di micro-architetture (bar con sala da tè e edicola) all'interno di un'area verde pubblica.

- **Focus metodologico: Architettura e Ambiente.** Studio del rapporto tra costruito e paesaggio, gestione di pavimentazioni unificanti e integrazione tra funzioni diverse.
- **Elementi tecnici:** Studio ergonomico delle zone cucina/bar, dimensionamento dei servizi igienici per il pubblico e per gli addetti, analisi della produzione contemporanea in contesti naturali.

5. METODOLOGIA PROGETTUALE APPLICATA

Per tutte le simulazioni sopra descritte, gli studenti hanno seguito un iter rigoroso basato sulle seguenti fasi:

1. **Analisi Preliminare:** Studio dei vincoli normativi, percezione dei bisogni dell'utenza e analisi del contesto ambientale.
2. **Fase Ideativa:** Definizione della forma attraverso schizzi preliminari, schematizzazione dei percorsi e diagrammi funzionali.
3. **Progetto Definitivo:** Restituzione in scala adeguata (piante, prospetti, sezioni) con particolare attenzione alla distribuzione degli spazi abitativi.
4. **Verifica Antropometrica:** Applicazione dei dati relativi a **ergonomia e prossemica**, con focus specifico sul dimensionamento dei servizi igienici e delle aree di lavoro (cucine).
5. **Comunicazione del Progetto:** Redazione di una relazione illustrativa motivata e verifica tridimensionale tramite assonometrie, prospettive e modellazione fisica.

5. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

5.1 Profilo in Uscita e Finalità Conseguite

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti della classe V R hanno acquisito la capacità di gestire, con diversi gradi di autonomia, i processi progettuali e operativi inerenti l'Architettura e l'Ambiente. Nello specifico:

- **Analisi Critica:** Capacità di integrare aspetti estetici, concettuali, funzionali e conservativi nella ricerca architettonica.
- **Competenza Tecnica:** Padronanza dei metodi di rappresentazione, dei principi della composizione e delle teorie della percezione visiva.
- **Conoscenza Strutturale:** Comprensione dei fattori formali e tecnologici che determinano il prodotto architettonico contemporaneo.

5.2 Obiettivi di Discipline Progettuali e Laboratorio

In una sinergia costante tra teoria e operatività, gli alunni hanno maturato competenze in:

- **Metodologia Progettuale:** Organizzazione dei dati (quantitativi e qualitativi), elaborazione di schizzi preliminari, disegni definitivi e modelli plastici.
- **Rappresentazione Digitale e Analogica:** Uso integrato del disegno tecnico tradizionale, della grafica digitale (CAD/BIM) e della fotografia per la documentazione del progetto.
- **Esperienza Laboratoriale:** Sperimentazione diretta con i materiali, costruzione di prototipi e maquette in scala, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione infortuni.

6. MATRICE DELLE STRATEGIE DIDATTICHE E OPERATIVE

FASE PROCESSO	AZIONI E GESTIONE	COMPETENZE ACQUISITE
Analisi dei Dati	Raccolta dati sito, scale di riduzione, identificazione tipologica (Manuale dell'Architetto).	Saper interpretare una traccia e organizzare i dati dimensionali e normativi.
Sviluppo Ideativo	Elaborazione schemi funzionali e distributivi (lineari, radiali, a corte).	Saper tradurre i bisogni in ipotesi formali e spaziali (vuoti/pieni).

FASE PROCESSO	AZIONI E GESTIONE	COMPETENZE ACQUISITE
Elaborazione Tecnica	Definizione reticoli strutturali, percorsi verticali/orizzontali, rapporto volume-massa.	Saper gestire le relazioni tra forma, funzione e struttura nel contesto ambientale.
Restituzione Progetto	Tavole tecniche (1:200, 1:100, 1:50), assonometrie, prospettive e modelli 3D.	Saper illustrare il progetto rispettando convenzioni grafiche e proporzioni.
Comunicazio ne	Redazione della relazione tecnica e analisi critica (punti di forza/debolezza).	Saper argomentare le scelte progettuali con lessico tecnico appropriato.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E MEZZI DIDATTICI

7.1 Obiettivi delle Prove (Rif. Quadro Ministeriale)

In coerenza con le indicazioni ministeriali per la Seconda Prova, le verifiche hanno mirato a:

1. **Metodo:** Coerenza nelle fasi di sviluppo e rispetto dei tempi assegnati.
2. **Autonomia:** Interpretazione originale dei dati di contesto.
3. **Efficacia:** Chiarezza nella comunicazione del pensiero progettuale e della rappresentazione tecnica.

7.2 Mezzi e Strumenti

- **Testi e Documentazione:** Libro di testo (Hoepli), dispense fornite dal docente, Manuale dell'Architetto, sitografie specializzate.
- **Tecnologie:** PC, videoproiettore, software per il disegno assistito, campionature materiali.
- **Laboratorio:** Strumenti per la modellistica e utensili per la lavorazione dei prototipi fisici.

7.3 Tipologie di Verifica

Oltre alle verifiche periodiche (interrogazioni, ex tempore, ricerche), particolare rilievo è stato dato alle **Simulazioni dell'Esame di Maturità**. Tali prove sono state calibrate sulle 18 ore ministeriali (distribuite su più giorni) per abituare gli alunni alla complessità della gestione del tempo e alla riflessione critica sulle fasi di avanzamento del progetto.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ANNA LOMBARDO

n. ore settimanali: 4

Libro di testo: M.Tortora, C.Carmina, G.Cingolani,R. Contu- “Una storia chiamata letteratura” vol. 3A Palumbo Editore

Testo semplificato per gli alunni DSA: V.Conti, G.Mannino, C.Rizzuto- “A passo spedito” Palumbo Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari sono stati convertiti, in sede di programmazione, secondo l'ottica delle competenze e abilità facente capo agli assi disciplinari del MIUR (dei linguaggi, matematico,scientifico-tecnologico, storico-sociale). Si riportano di seguito le “abilità” possedute dagli allievi intese come “saper fare”, inquadrandole sinteticamente negli assi culturali cui si ascrivono.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura italiana e dei suoi rapporti con la letteratura straniera con particolare riguardo a quella europea.

Perfezionamento in senso diacronico delle conoscenze linguistiche.

Conoscenza dello sviluppo storico-sistematico dei prodotti letterari.

Sviluppo dell'abilità di saper parlare degli autori, e coglierne i caratteri salienti e distintivi.

Saper leggere, analizzare (a livello sintattico, linguistico-retorico e critico-estetico) e comprendere testi letterari e non.

Saper produrre testi scritti di varia tipologia e destinazione.

Saper organizzare ed esporre idee e concetti in forma orale secondo criteri di coerenza, coesione, chiarezza, proprietà di linguaggio Capacità di formulare giudizi estetici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ASSE DEI LINGUAGGI:

PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.

Comprendono il messaggio contenuto in testi orali di varia tipologia; sanno cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; espongono in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; riconoscono e utilizzano differenti registri comunicativi; sanno affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; sanno individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.

LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO

Padroneggiano le strutture della lingua presenti nei testi; sanno applicare strategie diverse di lettura; sanno individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; sanno cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; sanno analizzare il contenuto e gli aspetti formali dei testi letterari (livello denotativo e connotativo); sanno contestualizzare, attraverso la lettura intertestuale ed extratestuale, opere di generi, epoche e autori diversi.

PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

Sanno ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; sanno prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; sanno rielaborare in forma chiara le informazioni; sanno produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative (analisi testuale, saggio, tema).

UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

Integrano ed arricchiscono i contenuti acquisiti in ambito letterario-storico-culturale con le informazioni e gli stimoli provenienti da prodotti multimediali; sanno elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.

METODOLOGIE

Per lo studio della letteratura:

1. Lezione esplicativa.
2. Lezione partecipativa: a. dibattito guidato; b. esposizione orale e scritta degli argomenti; c. letture critiche; d. lettura di brani antologici; e. riflessione critica personale; f. attualizzazione degli argomenti di studio; g. interventi-monitor; h. schemi alla lavagna; i. quadri d'insieme per definire i limiti cronologici dell'attività di un autore. Lo studio della letteratura è stato corredato dalla lettura e dall'analisi testuale di brani antologici, scelti anche in relazione alle esigenze della classe ed agli interessi manifestati dagli allievi.

Per lo studio dell'antologia:

3. Lezione partecipativa: a. lettura, analisi e parafrasi del testo; b. studio del lessico con attenzione all'evoluzione linguistica; c. osservazione delle caratteristiche di lingua e stile presenti nel testo; d. commento critico; e. rielaborazione personale; f. delineazione del pensiero dell'autore alla luce del testo; g. identificazione degli aspetti socio-politico-culturali presenti nel testo; h. attualità del brano.

CONOSCENZE

1. Storia della letteratura dal secondo Ottocento alla prima metà del Novecento.
2. Tipologie testuali: analisi testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica su un testo di attualità.
3. Lessico specifico della disciplina

CONTENUTI

Della storia della Letteratura Italiana sono stati analizzati autori e correnti dei secoli fine Ottocento e primi del Novecento; è stata eseguita un'attenta selezione dei contenuti ritenuti maggiormente rappresentativi, con l'intento di privilegiare la qualità alla quantità degli argomenti. Si fa presente che lo svolgimento del programma è stato inevitabilmente condizionato da attività d'Istituto, assemblee, iniziative esterne. Si precisa che per taluni autori si è svolto un percorso limitato alla scelta di alcuni aspetti e tematiche, non essendo stato possibile sviluppare, per motivi di tempo, un'analisi approfondita dell'intero percorso di tali scrittori. Nonostante questo la classe mi ha sempre seguita nel percorso didattico raggiungendo, tranne qualche caso che risente di gravi lacune pregresse soprattutto nella corretta produzione scritta ed orale e che raggiunge a malapena la sufficienza, in linea di massima risultati nel complesso discreti. Si sottolinea che per i tre alunni con DSA si è utilizzato un libro semplificato per lo studio della letteratura italiana ed una griglia

di valutazione per gli elaborati scritti che tiene conto delle difficoltà disgrafiche e dislessiche in allegato a questo documento.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche:

1. Colloqui orali.

2. Compiti scritti

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle presenti nel documento di Valutazione; Si è tenuto conto dei seguenti punti:

1. situazione di partenza;
2. qualità dell'impegno;
3. comprensione degli argomenti;
4. acquisizione degli argomenti studiati;
5. interventi (modalità, qualità);
6. osservazione costante del comportamento;
7. attenzione continua alla personalità globale dell'alunno ed alla sua evoluzione;
8. riflessione personale;
9. rielaborazione personale.

RECUPERO/SOSTEGNO

All'occorrenza ci si è avvalsi delle strategie di recupero/sostegno sia svolte nel normale orario scolastico sia (per la maggior parte della classe) in orario extra scolastico per consentire all'alunno non solo tempi di studio adeguati alle sue necessità, in modo che potesse, attraverso l'interazione con l'insegnante e con il resto della classe, raggiungere gli obiettivi minimi ma di rafforzare ed approfondire quanto appreso in classe. Si è cercato inoltre di valorizzare, in tutte le sue forme, la capacità di autopromozione del recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita e maturazione. Gli interventi di recupero sono stati di tipo contenutistico e metodologico.

Strumenti e strategie adottate per il recupero curriculare:

- ulteriori spiegazioni e approfondimenti;
- revisione del lavoro assegnato per casa;
- attivazione di processi analitico-deduttivi e induttivo-deduttivi finalizzati all'autocorrezione;

-monitoraggio costante del lavoro svolto;

Segue il programma didattico

PROGRAMMA SVOLTO

La Vita di Giacomo Leopardi

Il Pessimismo, la teoria del piacere e le illusioni.

I Canti. L'infinito, L'ultimo canto di Saffo

Le Operette Morali.

Dialogo della Natura e di un Islandese.

Il Sabato del villaggio;

A Silvia

Il secondo Ottocento, le idee, ambiente e società, il romanzo e la poesia, la lingua Baudelaire,

I fiori del male

La struttura dei fiori del male. Albatros. A una passante

La Scapigliatura.

Emilio Praga, Preludio

Il Naturalismo e il Verismo

La vita e la poetica di Giovanni Verga

Vita dei campi.

Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia, trama e struttura, l'ideologia, tempo e spazio, i procedimenti stilistici del romanzo.

I Malavoglia cap.XI e cap.XV.

Novelle Rusticane, La Roba.

Mastro Don Gesualdo. Struttura e trama, le classi sociali, psicologia e morale. Lettura Mastro

Don Gesualdo cap. IV e V

La vita di Giovanni Pascoli

La poetica di Pascoli, Il fanciullino, La grande Proletaria si è mossa.

Myricae.

Lavandare, 10 Agosto, Il lampo.

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio, la vita, la poetica

Poema Paradisiaco ed opere giovanili.

Le laudi

La Pioggia del pineto.

I Pastori

I romanzi di D'Annunzio.

Il piacere Parte I, cap II

Il Crepuscolarismo

Guido Gozzano la vita.

La signorina Felicita ovvero felicità

Il Futurismo, Il manifesto futurista.

Luigi Pirandello, la vita e la poetica.

L'umorismo, La maschera e la follia.

L'ultimo Pirandello, il disegno della civiltà

Dagli esordi letterari al Fu Mattia Pascal.

Il fu Mattia Pascal cap. VIII; cap XIII

I romanzi: Quaderni di Serafino dubbio operatore; I vecchi ed i giovani. Lettura Quaderno settimo.

Uno, nessuno centomila. Lettura Libro ottavo, cap IV

Novelle per un anno. Ciaula scopre la luna. Il treno ha fischiato.

Il teatro di Pirandello.

Trama di: Così è se vi pare; Il gioco delle parti; Enrico IV. Il teatro dei miti, I Giganti della montagna.

Il treno ha fischiato. Sei personaggi in cerca di autore: I sei personaggi entrano in scena.

Il monologo di un finto pazzo (Enrico IV, Atto III)

Italo Svevo, la Vita e la poetica. L'Inetto.

Una Vita, Senilità

La coscienza di Zeno.

Una vita cap.VIII; Senilità: La scoperta del tradimento; La Coscienza di Zeno: Prefazione;

L'ultima sigaretta

Ermetismo, Ungaretti: la poetica e le due fasi: simbolismo ed avanguardismo; Ermetismo e classicismo.

ALLEGRIA, la vicenda editoriale. I temi, i tratti stilistici, le caratteristiche della raccolta, il ruolo della poesia, della patria e della guerra. Il finale: Preghiera.

Ant:In memoria, Veglia, Fratelli, I fiumi.

Sentimento del tempo, i temi della raccolta. Ant: Il capitano, Il porto sepolto, L'Italia, Sono una creatura.

Eugenio Montale, la vita, la poetica

Il primo ed il secondo Montale

Ossi di seppia; Le Occasioni, Bufera ed altro; Satura

Ant: da Ossi di seppia: I limoni; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato. Da Occasioni: Addii, fischi nel buio, cenni, tosse. Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio.

Relazione finale
Classe V R Liceo Artistico
A.S. 2025/2026

Docente: Teresi Mattea

Materia: Lingua e civiltà inglese

- LIBRO DI TESTO: **For Art's Sake** Literature and ESP in the Art Field San Marco
- Vari materiali forniti dal docente

Obiettivi

Rispetto al piano di lavoro proposto ad inizio anno scolastico, in accordo con i documenti ministeriali, con il PTOF, con quanto deliberato in dipartimento e in sede di consiglio di classe, in risposta alle documentate necessità formative degli allievi, gli obiettivi disciplinari conseguiti sono i seguenti:

- conoscere il contesto letterario dei secoli 19° e 20°;
- conoscere in linee generali biografie e poetiche degli autori studiati;
- riconoscere il genere letterario, i temi, le tecniche stilistiche usate dall'autore;
- esprimersi in forma corretta, puntuale ed efficace sia nella produzione orale (lessico, ritmo, pronuncia ed intonazione), sia scritta (correttezza linguistico –espressiva, proprietà lessicale) e formulare giudizi motivati su autori, opere, contesti ed esprimere giudizi ed interpretazioni su immagini e quadri relativi al periodo studiato.
- stabilire relazioni interdisciplinari e aggiornare i contenuti di studio, ricavandone spunti di riflessione;

- usare strumenti di analisi e sintesi per la comprensione di un testo (skimming and scanning, note-taking);
- Comprendere e analizzare opere artistiche su argomenti a loro noti svolti nelle materie di indirizzo ed in particolare sulle Avanguardie del 20° secolo.

Contenuti.

- La letteratura inglese dal XIX al XX secolo, attraverso lo studio degli autori più significativi, scelti anche in base alla possibilità di collegamenti interdisciplinari.
- Le Avanguardie (Impressionism, Post Impressionism, Cubism, Surrealism, Abstract Art, Abstract Expressionism).

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e dialogate, lavoro individuale, dando priorità all'aspetto comunicativo e mirando pertanto all'arricchimento del lessico, curando pronuncia ed intonazione, l'esposizione orale e scritta, e la capacità di comprensione dei testi proposti attraverso attività di pre-reading, while reading and post reading e relative attività di comprensione.

Ogni percorso è stato articolato nelle seguenti fasi: introduzione di nuovi contenuti, spesso con schematizzazioni alla lavagna/uso di power point, materiale fornito dal docente o mappe concettuali per l'individuazione dei nuclei tematici del pensiero dell'autore; inquadramento delle opere e degli autori nel contesto storico-culturale dell'epoca.

Riguardo al modulo di storia dell'arte in inglese, sono stati individuati dei percorsi interdisciplinari che si ricollegano alla Storia dell'Arte, che non hanno avuto lo scopo di introdurre informazioni aggiuntive rispetto a quelle già apprese nelle materie di indirizzo,

quanto piuttosto di ripresentare contenuti semplici e già conosciuti servendosi del mezzo linguistico.

Mezzi e strumenti di lavoro.

Riguardo ai mezzi utilizzati, si è fatto riferimento al libro di testo e vari materiali forniti dal docente come power point, dispense, fotocopie prese da vari testi di letteratura inglese.

Strumenti di verifica

Oltre al controllo sistematico del lavoro svolto a casa e in classe, le verifiche sono state effettuate attraverso prove formative e sommative, scritte ed orali.

Criteri di valutazione

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della :

-Conoscenza dei contenuti attraverso questi a risposta aperta, o semplici esercizi traduzione di testi a loro già noti.

Nelle verifiche orali, la valutazione ha considerato la :

-Capacità di comprendere un messaggio orale; Conoscenza degli argomenti trattati, anche se imprecisa e/o non approfondita; Esposizione sostanzialmente chiara, con pronuncia ed intonazione accettabile; Uso essenziale del lessico disciplinare; Pertinenza fra quanto esposto e quanto richiesto.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

Per quanto riguarda le valutazioni finali si terrà conto del lavoro svolto durante tutto l'anno, nonché l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati

A SEGUIRE IL PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE 5 R

DOCENTE: TERESI MATTEA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

- LIBRO DI TESTO: **For Art's Sake** Literature and ESP in the Art Field
- Materiale vario fornito dal docente (fotocopie, dispense, power point)

CONTENUTI

Modulo di letteratura

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age. The Victorian Compromise

- **Charles Dickens:** life and works, themes of Dickens's novels.

The Novel Oliver Twist (the story).

Analysis of "*Sir, I want more*" from *O.Twist*

Hard times: story and characters

- **Emily Brontë:** life and works.

Wuthering Heights : the characters, the setting, the narrators, the story.

- **R. L. Stevenson:** life and works.

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (a modern myth, plot, the double nature of the setting, themes and narrative technique).

- **From the Pre-Raphaelites to the Aesthetic Movement.**

-The Pre-Raphaelite Brotherhood

-Aestheticism

- **Oscar Wilde: life and works**

-The novel *The Picture of Dorian Gray*: themes, plot

THE MODERN AGE

- **Modernism**(features, writers).
- **James Joyce:** life and works
 - Dubliners*: structure, themes, realism and symbolism in *Dubliners*.
 - "*Evelyn*": story and characters, narrative technique.

Analysis of the short story

-*Ulysses*: structure and themes. The character of Molly

Analysis of the passage '*Yes, I will say yes*'

- **Thomas Sterne Eliot:** life and works
 - The Waste Land*: structure and themes
- **George Orwell:** life and works.
 - Nineteen Eighty-Four* : (the story, the setting, the characters).
 - Animal Farm*: (story, characters, themes)

- Contemporary drama: **The theatre of the absurd.**

- **Samuel Beckett:** life and works

"*Waiting for Godot* ": story, setting and characters. The figure of Godot.

Modulo di Art

- The Pre-Raphaelites
- Avant-Garde

1. Impressionism

Monet:*Impression, sunrise*

2. Post Impressionism

Vincent van Gogh: *Starry Night*

3. Cubism : Multiple viewpoints, Analytical and Synthetic cubism

P.Picasso: *Guernica. Les Demoiselles d'Avignon*

4. Surrealism

S.Dali: *The Persistence of Memory*

5 Abstract Expressionism. Action painting

J. Pollock: *Blue Poles: Number 11*

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Rinella Giuseppe

CLASSE: VR

**DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA SCULTOREA
E DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE**

Quadro generale della classe

La classe è composta da 16 alunni (11 femmine e 5 maschi). La classe ha risposto con un discreto interesse alle attività proposte. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione, e nelle discussioni intervenivano buona parte degli studenti. Il livello alto degli allievi e la predisposizione alla materia, ha facilitato lo svolgimento delle lezioni, con una collaborazione reciproca fra insegnante e allievi. L'attenzione generale della classe cala nell'ultima ora di lezione, nelle quali è stato opportuno proporre attività meno impegnative.

Contenuti proposti durante l'anno scolastico

La finalità dell'insegnamento della materia è stata quella di fornire agli allievi le capacità di leggere, interpretare e produrre consapevolmente nell'ambito del linguaggio bidimensionale e tridimensionale. Sono state approfondite le varie problematiche della scultura sia per quanto riguarda gli aspetti teorici, sia per quanto riguarda i valori formali ed espressivi della disciplina e della tecnica. Sono inoltre state approfondite le tecniche della scultura.

La programmazione adottata è a carattere curriculare. Essa ha tenuto conto dei livelli bassi di conoscenza già in possesso dagli studenti alcuni allievi hanno acquisito una formazione critica nel campo delle arti visive ed una cultura specifica nel campo delle arti plastiche.

Argomenti trattati:

PARTE GRAFICA

Schizzi e disegni inerenti allo studio del corpo umano per la realizzazione di una scultura bidimensionale e tridimensionale, inerente alla prova d'esami.

PARTE PRATICA

Sapere comprendere e interpretare criticamente i fenomeni legati al mondo delle forme plastiche;

Sapere ideare e progettare forme bidimensionali e tridimensionale da realizzare con i materiali più idonei;

Progettazione di un bassorilievo

Realizzazione di un bassorilievo o medaglia in plastilina;

Realizzazione di un negativo in gesso;

Realizzazione e studio di una forma tridimensionale in argilla a tuttotondo;

Modellazione in argilla e tecnica di vuotatura del tuttotondo;

Preparazione delle parate per eseguire lo stampo negativo in gesso;

Realizzazione di una incisione sul negativo in gesso.

Tecnica della forma persa

Realizzazione di un'armatura

Studi compositivi con diversi tipi di materiali (realizzazione di composizioni plastiche decorative ornamentali).

Al termine degli studi lo studente è in grado di:

- Comprendere e interpretare criticamente i fenomeni legati al mondo delle forme plastiche; ideare e progettare forme bidimensionali tridimensionali da realizzare con i materiali più idonei (argilla, plastilina, gesso ecc);
- Rivelare di aver acquisito una specifica competenza nello studio della forma plastica - bozzetti, modelli e definitivi -pensando anche alla trasformazione della materia (positivo e negativo cottura del pezzo in argilla, forma persa).

Progettare e realizzare una targa o medaglia in gesso, argilla ecc;
Progettare e realizzare una scultura a tuttotondo in scala e relativa tecnica della vuotatura;
Saper decorare e riconoscere i materiali idonei da applicare ad eventuali sculture;
Saper realizzare un'armatura;
Saper realizzare una miniatura in plastilina;
Saper richiudere i lavori in argilla;
Saper rispettare il lavoro degli altri;
Saper comprendere la pulizia degli spazi nel rispetto dell'organico scolastico.

Valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di:

☐ prove orali ☐ scritte *X* pratiche ☐

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i voti previsti dalla scheda, in base agli indicatori stabiliti collegialmente.

La valutazione intesa in senso formativo è stata effettuata in relazione all'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi programmati, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di provenienza, dei ritmi di apprendimento, dei progressi fatti, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

Esiti scolastici

In relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti in modo:

- **Sufficiente** per la maggior parte degli allievi : *(visto le carenze riportate negli anni precedenti)*

DIFFICOLTA' PREVALENTI INCONTRATE DAGLI ALUNNI

- ☐ Memorizzazione *X* comprensione consegne ☐ studio a casa *X* organizzazione
X esecuzione dei compiti *X* concentrazione in classe
☐

Interventi di recupero

Le modalità di recupero sono state svolte in itinere, tenendo conto delle difficoltà riscontrate dai singoli allievi accumulata negli anni precedenti. Il sottoscritto ha ritenuto opportuno soffermarsi sulle carenze mostrate da alcuni ragazzi, con una didattica di recupero frontale, ritenuta opportuna per sviluppare le competenze nascoste del singolo studente.

I.I.S. “G. UGDULENA” _ Liceo Artistico - Termini Imerese
RELAZIONE FINALE
Discipline Pittoriche – Laboratorio della Figurazione Pittorica
Anno Scolastico 2025/2026

Prof.ssa: Valentina Cannone
Classe: V R

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha manifestato interesse nei confronti dei contenuti disciplinari, interagendo in maniera attiva, rispettando le consegne e raggiungendo ottimi livelli sia a livello progettuale che tecnico-laboratoriale.

Discontinua e meno collaborativa una minoranza della classe che, in alcuni casi, non ha portato a termine le consegne manifestando poco interesse e difficoltà tecniche e di autonomia operativa.

Atteggiamento perlopiù rispettoso e collaborativo.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

In termini generali, le iniziative di formazione sono state attivate nel quadro del seguente sistema di obiettivi:

Obiettivi educativi:

- Conoscenza di sé e delle proprie attitudini in rapporto agli obiettivi didattici;
- Acquisizione progressiva di un comportamento responsabile, volto a una frequenza assidua e a un impegno costante;
- Acquisizione della capacità di operare autonomamente all'interno di un gruppo e di rapportarsi in modo costruttivo nel suo ambito;
- Formazione della personalità finalizzata a uno sviluppo armonico degli aspetti etici, sociali, intellettuali ed estetici, attraverso la conoscenza e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Obiettivi didattici:

- sviluppo delle capacità critiche, ideative ed espressive;
- acquisizione di un metodo di studio, delle conoscenze e delle competenze specifiche di ogni disciplina;
- capacità di sviluppare interessi e abilità creative di tipo progettuale e artistico;
- acquisizione della capacità di correlare gli aspetti specifici di ogni singola disciplina finalizzandoli a obiettivi prefissati.

Obiettivi artistico/progettuali

- acquisizione dello spirito di ricerca e del gusto della sperimentazione
- acquisizione di competenze progettuali, tecniche e creative;
- acquisizione della capacità di rapportarsi in modo autonomo e produttivo al contesto in cui si opera;
- sviluppo e approfondimento di interessi, conoscenze e abilità derivati dalle discipline artistiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Coerenti alle conoscenze, capacità e competenze riferite all'asse scientifico-tecnologico di competenza dettato dal MIUR.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI sia in presenza che in D.A.D.

Obiettivi di competenza del primo e del secondo biennio:

- cc. Competenze nell'uso dei materiali, dei supporti, delle principali tecniche grafiche (grafite, inchiostri, etc.) e pittoriche (acquerello, tempera, etc.) e degli strumenti;
- Conoscere i sistemi di rappresentazione a mano libera o guidata, dal vero o da

immagine, di

- ingrandimento/riduzione;
- Riuscire a servirsi del disegno sia come linguaggio che come strumento progettuale;
- Comprendere la funzione dello schizzo e del bozzetto;
- Riuscire ad eseguire campiture omogenee e non omogenee, velature e variazioni tonali con materiali e tecniche diverse;
- Saper utilizzare strumenti e materiali in funzione delle intenzioni comunicative;
- Uso appropriato della terminologia tecnica;
- Riflessione, sperimentazione e autonomia operativa. Dato un determinato tema: analisi, capacità d'interpretazione inedita e risoluzione delle problematiche servendosi di metodi progettuali.
- Capacità di ricerca e analisi attraverso l'utilizzo della rete internet.
- Utilizzare il disegno e le tecniche di rappresentazione nelle varie fasi dall'ideazione alla realizzazione definitiva dell'opera. Motivare, oralmente e per iscritto, le scelte progettuali ed espressive, con dettagli e campionature.
- Conoscenza di base dell'anatomia artistica. Capacità di riprodurre e rielaborare la figura umana, da immagine e dal vero, applicando metodi e tecniche varie.
- Uso di fotocamera, programmi informatici e mezzi multimediali finalizzati all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti e alla realizzazione di presentazioni dei propri elaborati.
- Progettazione di immagini e parole per la comunicazione visiva finalizzata, pubblicitaria e non.

Obiettivi di competenza del quinto anno:

- Approfondire quanto trattato rafforzando la propria autonomia operativa e organizzativa.
- Migliorare le capacità espositive, sia grafiche che verbali, del proprio progetto avendo cura dell'aspetto esteticocomunicativo della propria produzione attraverso: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, etc.
- Saper effettuare scelte iconografiche originali e coerenti per composizioni a tema
- Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche auspicando ad una ricerca artistica individuale o di gruppo.
- Capacità di analizzare le principali produzioni artistiche da prendere come spunto utile per risolvere il tema progettuale in maniera autonoma e inedita.

- Autonomia creativa.
- Consolidamento di una metodologia operativa legata al ragionamento, al senso critico e al confronto costruttivo.

METODOLOGIA OPERATIVA

Lezione sia frontale, quindi di tipo tradizionale, che dialogata secondo un approccio costruttivista volto al coinvolgimento attivo dello studente mediante una comunicazione oltre che simbolica, anche iconica attraverso l'uso di testi e immagini e la dimostrazione pratica e partecipata dei contenuti.

Osservazione, imitazione, quindi apprendimento attivo basato sull'esperienza concreta sperimentata dagli studenti.

Attualizzazione degli argomenti di studio scelti tenendo conto delle esigenze della classe e degli interessi manifestati dagli allievi.

Criteri per il monitoraggio degli apprendimenti:

- _ Presenza degli alunni
- _ Partecipazione attiva
- _ Puntualità nelle consegne
- _ Elaborati prodotti
- _ Risposte pertinenti alle domande dell'insegnante
- _ Esercitazioni pratiche

CONTENUTI

È stata eseguita un'attenta selezione dei contenuti ritenuti maggiormente rappresentativi tenendo conto dei prerequisiti della classe. Lo svolgimento del programma è stato in parte condizionato da attività d'Istituto, assemblee e iniziative esterne.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Materiali:

- c) Immagini in formato digitale tratte dal libro di testo e da internet.
- d) Libro di Testo consigliato: Clementino Macetti – Annibale Minotti _ Grafica & Arte / Manuale di Discipline Grafiche e Pittoriche _ Atlas, volume unico.

Strumenti per la gestione dell'interazione e della comunicazione con gli alunni:

- E-Mail Istituzionale
- Fotocamera digitale

- Pennino digitale

Software, Piattaforme e Applicazioni utilizzate:

- 2 Registro elettronico
- 3 Photoshop
- 4 PowerPoint

MODALITA' DI VERIFICA

- _ In itinere
- _ Colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri utilizzati per la valutazione, tenuto conto della situazione di partenza relativa ai prerequisiti degli alunni, sono stati:

- Osservazione, impostazione e analisi strutturale della composizione / impostazione corretta di un progetto e abilità di ricerca e analisi;
- Comprensione e elaborazione della forma e dei volumi in senso grafico-pittorico /originalità e rielaborazione personale;
- Conoscenza e uso corretto delle tecniche e degli strumenti di lavoro;
- Attenzione, impegno, completezza e presentazione dell'elaborato / rispetto dei tempi di consegna. (i tempi di consegna saranno più lunghi se previsti nel PDP/PEI).

I criteri di valutazione hanno altresì tenuto conto dei parametri di valutazione, deliberati dal Collegio dei Docenti, per la didattica a distanza.

RECUPERO/SOSTEGNO

Le strategie di recupero sono state applicate durante l'orario scolastico. Attraverso l'interazione con l'insegnante e con il resto della classe, si è cercato di valorizzare la capacità di autopromozione del recupero, intesa come strumento di crescita e maturazione, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari.

Gli interventi di recupero, di tipo nozionistico, tecnico e metodologico, hanno riguardato:

- ulteriori spiegazioni e dimostrazioni pratiche svolte cercando di variare la metodologia di insegnamento in funzione dei *feedback* ricevuti;
- revisione del lavoro assegnato per casa;
- attivazione di processi finalizzati all'autocorrezione;
- monitoraggio costante del lavoro svolto.

MISURE COMPENSATIVE/DISPENSATIVE

Maggiore flessibilità per i tempi di consegna degli elaborati.

ATTIVITA' SVOLTE

- 1_ Concorso nazionale di idee per la realizzazione del logo istituzionale dell'Autorità Garante nazionale per i diritti delle persone con disabilità (Giorgia Marfisi);
- 2_ Bando di Concorso Nazionale "I giovani ricordano la Shoah" (Giorgia Marfisi);
- 3_ Progettazione e realizzazione foulards indossati durante il defilé solidarie, organizzato dall'associazione Lions Club Termini Himera presso il Teatro Eden di Termini Imerese, e donati ai malati oncologici del Policlinico di Palermo tramite l'associazione Solide Ali di Cammarata;
- 4_ Esposizione artistica "Empatia": realizzazione dipinti ad olio a tema; allestimento/disallestimento; realizzazione locandina, certificati e cataloghi; intervista;
- 5_ Progetto "Gibellina capitale italiana dell'arte contemporanea 2026" PORTAMI IL FUTURO. Ideazione interventi grafico-pittorici pensati, per la gradinata interna (realizzati dall'alunna Giorgia Marfisi) e la relativa parete esterna (realizzati da tutto il gruppo di lavoro), di una struttura architettonica progettata dagli alunni della classe IVS;
- 6_ Progetto "Telo-racconto": progettazione di un arazzo, contenente racconti siciliani e immagini associate, realizzato presso l'azienda "I colori del sole", specializzata nella stampa serigrafica manuale su tessuti naturali;
- 7_ Concorso, indetto dall'associazione Lions Club Termini Himera, sull'intelligenza artificiale;
- 8_ Realizzazione tele per i partecipanti del gemellaggio con la Helk Grove High School di Chicago.

PROGRAMMA SVOLTO

Laboratorio della Figurazione Pittorica

_ Consegna tavola estiva

MODULO 1

OLIO SU TELA

_Caratteristiche

_Aspetti tecnici

_Tavole coerenti con i temi proposti, da fotografie autoprodotte o bozzetti inediti, e opportunamente argomentate

MODULO 2

DIPINTI SU STOFFA

_Caratteristiche

_Aspetti tecnici

_Elaborati coerenti con i temi proposti, da fotografie autoprodotte o bozzetti inediti, e opportunamente argomentate

MODULO 3

DIPINTI SU TAVOLA

_Caratteristiche

_Aspetti tecnici

_Elaborati coerenti con i temi proposti, da fotografie autoprodotte o bozzetti inediti, e opportunamente argomentate

MODULO 4

PIGMENTI PITTORICI

_Caratteristiche

_Agglutinantanti e diluenti

_Tavole coerenti con i temi proposti, da fotografie autoprodotte o bozzetti inediti, e opportunamente argomentate

MODULO 5

TAVOLE IN SCALA 1:1 O PARTICOLARI IN SCALA RIFERITE ALLE PROGETTAZIONI REALIZZATE

MODULO 6

EDUCAZIONE CIVICA

Realizzazione dell'elaborato in scala 1:1 o particolare dell'opera in scala

Progettazione

MODULO 1

IL METODO PROGETTUALE

Approfondimenti:

- _ Ricerca e analisi
- _ Primi schizzi
- _ Studi compositivi
- _ Originalità e rielaborazione
- _ Riferimento colto
- _ Bozzetti
- _ Prove colore
- _ Bozzetto finale
- _ elaborato finale in scala 1:1 o particolare in scala
- _ relazione esplicativa e ambientazione
- _ progettazione pittorica, pittorica-plastica e plastica a confronto

MODULO 2

COME PRESENTARE UNA PROGETTAZIONE

Approfondimenti cartacei e digitali

- _ Impaginazione
- _ Rilegature
- _ Fotografare ogni singolo elaborato svolto nel corso dell'anno scolastico
- _ Rielaborazione delle foto con programma di fotoritocco
- _ Montaggio video delle foto
- _ Realizzazione di una presentazione in format power point contenente il book digitale dei lavori svolti.

MODULO 3

CENNI STAMPA 3D

MODULO 4

TEMI PROGETTAZIONE

da tracce formulate Ministeriali:

_ La leggerezza

_ L'Attesa

_ Il Selfie

da progetto con Azienda esterna:

_ Telo-racconto

MODULO 5

EDUCAZIONE CIVICA

Progettazione di un elaborato artistico relativo al tema “sentimento di appartenenza alla comunità nazionale e al concetto di città globale” con riferimento ad un'apposita traccia ministeriale

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA CLASSE VR

Docente: Schifano Giuseppina

Distribuzione oraria della Disciplina: 2 ore settimanali

Libri di testo: La filosofia e l'esistenza vol.2B, vol. 3A

Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero – Paravia

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

Contesto storico, correnti filosofiche ed autori più rappresentativi della Storia della Filosofia dell'Ottocento e dei primi del Novecento.

COMPETENZE:

Analisi dei testi filosofici ed estrapolazione del pensiero degli autori;

Comprensione delle ragioni dei problemi affrontati;

Contestualizzazione dei filosofi studiati e collegamento degli argomenti affrontati.

CAPACITÀ:

di analisi, di rielaborazione personale e di sintesi;

di riflessione e di critica;
di approfondimento autonomo;
di costruire percorsi su particolari aree tematiche (aperture interdisciplinari);
di collegare e confrontare i vari argomenti affrontati.

METODOLOGIE:

lezione frontale;
lezione dialogata;
condivisione di contenuti didattici;
video;
power point.

STRATEGIE E STRUMENTI

Le metodologie usate: lezione frontale, lezione dialogata, discussione e attualizzazione. Le verifiche dell'apprendimento eseguite in itinere sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie di produzione:

Verifica orale:

-Esposizione e discussione di un argomento per verificare le capacità di riflessione, di analisi e argomentazione; lavori digitali; condivisione di contenuti didattici, power point

SPAZI:

Aula scolastica

VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloqui orali;
Discussioni guidate;
Controlli estemporanei e casuali durante le spiegazioni;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Si è tenuto in considerazione oltre ai criteri deliberati dal Collegio docenti e contenuti nel PTOF anche: presenza, impegno e partecipazione.

CONTENUTI

Il criticismo kantiano: Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica.

L'Idealismo Romantico Tedesco: caratteri generali.

Hegel: I fondamenti del sistema hegeliano; La fenomenologia dello spirito;

La domanda sul senso dell'esistenza.

Schopenhauer: rappresentazione e volontà.

Kierkegaard: Le possibilità e le scelte dell'esistenza

La Sinistra Hegeliana: **Feuerbach**.

La critica della società capitalistica.

L'origine della prospettiva rivoluzionaria di **Marx**: L'alienazione e il materialismo storico; Il sistema capitalistico e il suo superamento.

Il positivismo: caratteri generali
Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche.
Freud e la psicoanalisi.
Bergson e la concezione del tempo.

CONSUNTIVO DI STORIA

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA CLASSE VR

Docente: Schifano Giuseppina

Distribuzione oraria della Disciplina; 2 ore settimanali -

Libri di testo: Nuovo dialogo con la storia e l'attualità - vol. 3°;
Antonio Brancati, Trebbi Pagliarani - La nuova Italia

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

Assimilazione critica e consapevole dei fatti e degli avvenimenti storici e delle problematiche sociali

COMPETENZE:

Approfondimento delle coordinate spazio/temporali come elementi essenziali per comprendere il fenomeno storico. La disponibilità a mettere in discussione i propri punti di vista ed accettazione delle diverse posizioni ideologico/culturali per un confronto nella ricerca di un dialogo convergente, finalizzato alla soluzione dei problemi.

CAPACITÀ:

di analisi e interpretazione del "dato storico";

di ricostruzione del presente alla luce delle conoscenze del passato;

di riflettere ed esprimere le opinioni e i giudizi in forme ordinate e compiute al fine di far maturare negli alunni un'autonomia di giudizio critico;

di affrontare le problematiche di più ampio respiro legate alla maturazione culturale e umana degli allievi.

STRATEGIE E STRUMENTI

Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, discussione e attualizzazione. In presenza le verifiche dell'apprendimento eseguite in itinere sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie di produzione:

Verifica orale:

-Esposizione e discussione di un argomento per verificare le capacità di riflessione, di analisi

e argomentazione, power point;

- domande a risposta aperta per l'accertamento delle conoscenze e l'interazione dialogica.

SPAZI:

Aula scolastica

VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloqui orali;

Discussioni guidate;

Controlli estemporanei e casuali durante le spiegazioni;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Si è tenuto in considerazione oltre ai criteri deliberati dal Collegio docenti e contenuti nel PTOF anche:

Presenza, impegno e partecipazione

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA QUESTIONE SOCIALE

La seconda rivoluzione industriale (Sintesi); Le Grandi trasformazioni verso una società di massa; Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo (Sintesi).

L'evoluzione politica mondiale.

L'IMPERIALISMO E I NUOVI SCENARI MONDIALI

Una nuova fase del colonialismo: L'imperialismo.

L'ITALIA DI FINE SECOLO

La Sinistra storica al governo; La politica estera della Sinistra; Dal Governo Crispi alla crisi di fine secolo.

DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

La Belle époque; Le inquietudini della belle époque; Il quadro politico europeo; Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.

L'ETA' GIOLITTIANA IN ITALIA

Le riforme sociali e lo sviluppo economico; La politica interna tra socialisti e cattolici; L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti;

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La rottura degli equilibri; L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: L'Italia della neutralità alla guerra; 1915- 1916: La guerra di posizione; Il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine del conflitto.

L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

I trattati di pace e la Società delle Nazioni;

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

DOPO LA GUERRA SVILUPPO E CRISI

Crisi e ricostruzione economica; Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt;

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra; La crisi dello Stato liberale; L'ascesa del fascismo;

la costituzione dello Stato Fascista;

La politica estera e le leggi razziali.

La GERMANIA DEL TERZO REICH

La repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalismo; la costruzione dello Stato totalitario;

L'ideologia nazista e l'antisemitismo; La politica estera aggressiva di Hitler;

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura(sintesi)

L'EUROPA TRA DEMOCRAZIA E FASCISMO

I Fascismi si diffusero in Europa (Sintesi).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra lampo (1939-1940); La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale;

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; La vittoria degli alleati; Lo sterminio degli ebrei;

La guerra dei civili.

Disciplina: MATEMATICA

Docente: prof.ssa TANIA STALLONE

n. ore settimanali: 2

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Competenze:

- 12) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- 13) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- 14) Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Abilità:

- Saper trovare il dominio di funzioni reali di variabile reale
- Stabilire se una funzione è pari o dispari
- Eseguire le operazioni sui limiti
- Risolvere le forme indeterminate nei limiti
- Saper calcolare le derivate delle funzioni elementari

METODOLOGIE E STRUMENTI:

- Lezione dialogata.
- Lezione frontale.
- Esercitazioni individuali e di gruppo.
- Libro di testo: Lineamenti di matematica. Azzurro (Bergamini, Barozzi, Trifone), volume 5, Zanichelli.
- Esercizi per casa e in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze.
- Uso didattico della LIM.
- Sono stati previsti interventi individualizzati per gli alunni con PDP e PEI. Gli studenti hanno potuto avvalersi dell'utilizzo di tutti gli strumenti compensativi (formule, mappe, calcolatrice...).

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA SEGUITI

Le verifiche sono state continue, sia orali che scritte con esercizi da svolgere.

Nella valutazione oltre a strumenti di tipo oggettivo come l'applicazione di apposite griglie, sono stati tenuti in debita considerazione l'impegno personale, il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti rispetto la situazione di partenza, la partecipazione al lavoro in classe. Il momento della valutazione è stato sempre accompagnato da un'analisi e riflessione costruttiva che aiutasse ciascun

allievo ad autovalutarsi per cogliere sia i punti di forza che eventuali aspetti da curare maggiormente fornendo via via indicazioni specifiche circa le modalità attraverso le quali l'allievo potesse consolidare il lavoro individuale.

Recupero/sostegno

Sono state applicate strategie di recupero/sostegno non disgiunte dalla normale attività curricolare e, pertanto, svolte nel normale orario scolastico, per consentire all'alunno tempi di studio adeguati alle sue necessità, in modo che potesse, attraverso l'interazione con l'insegnante e con il resto della classe, raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari. Si è cercato inoltre di valorizzare, in tutte le sue forme, la capacità di autopromozione del recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita e maturazione. Gli interventi di recupero sono stati di tipo contenutistico e metodologico.

Strumenti e strategie adottate per il recupero curricolare:

- ulteriori spiegazioni e approfondimenti;
- revisione del lavoro assegnato per casa;
- attivazione di processi analitico deduttivi e induttivo-deduttivi finalizzati all'autocorrezione;
- monitoraggio costante del lavoro svolto.

Programma svolto

Libro di testo: Lineamenti di matematica. Azzurro (Bergamini, Barozzi, Trifone), volume 5, Zanichelli.

Introduzione all'analisi

La struttura dell'insieme dei reali; intervalli limitati e illimitati. Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Esercizi per trovare l'immagine e la contro immagine di una funzione.

Il dominio di funzioni: razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.

Lo studio del segno di funzioni razionali intere e fratte.

Definizione di funzioni uguali.

Definizione di funzione pari e dispari ed esercizi.

Definizione delle proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva, biunivoca.

Definizione di funzioni crescenti e decrescenti.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite. Definizione di intervalli limitati e illimitati. Definizione di intorno di un punto. Punto di accumulazione. Definizione di limite finito per x che tende ad un

valore finito. Operazioni sui limiti. Limiti di funzioni elementari: funzioni potenza, radice, esponenziali e logaritmiche.

Algebra dei limiti: somma, prodotto e quoziente di funzioni.

Calcolo delle forme indeterminate nei limiti.

Calcolo differenziale

Introduzione al concetto di derivata. Le derivate delle funzioni elementari.

Lo svolgimento del programma è stato condizionato da attività esterne e di Istituto, per cui non è stato possibile, per motivi di tempo, approfondire la parte che riguarda il calcolo differenziale e lo studio di funzioni.

Disciplina: FISICA

Docente: prof.ssa TANIA STALLONE

n. ore settimanali: 2

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Competenze:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.

Abilità:

- Descrivere i fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Riconoscere la legge di Coulomb, saperla calcolare e confrontarla con la legge gravitazionale di Newton.
- Saper definire l'energia potenziale elettrica.
- Saper definire le superfici equipotenziali.

- Saper definire la corrente elettrica.
- Riconoscere i fenomeni magnetici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione dialogata.

Lezione frontale.

Attività laboratoriale in digitale: visione di video esperimenti.

Libro di testo: Le traiettorie della fisica. Azzurro (Ugo Amaldi), volume elettromagnetismo, Zanichelli.

Uso didattico della LIM.

Sono stati previsti interventi individualizzati per gli alunni con PDP e PEI. Gli studenti hanno potuto avvalersi dell'utilizzo di tutti gli strumenti compensativi (formule, mappe, calcolatrice, ...).

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA SEGUITI

Le verifiche sono state continue, sia orali che scritte.

Nella valutazione oltre a strumenti di tipo oggettivo come l'applicazione di apposite griglie, sono stati tenuti in debita considerazione l'impegno personale, il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti rispetto la situazione di partenza, la partecipazione al lavoro in classe. Il momento della valutazione è stato sempre accompagnato da un'analisi e riflessione costruttiva che aiutasse ciascun allievo ad autovalutarsi per cogliere sia i punti di forza che eventuali aspetti da curare maggiormente fornendo via via indicazioni specifiche circa le modalità attraverso le quali l'allievo potesse consolidare il lavoro individuale.

Recupero /sostegno

Sono state applicate strategie di recupero/sostegno non disgiunte dalla normale attività curriculare e, pertanto, svolte nel normale orario scolastico, per consentire all'alunno tempi di studio adeguati alle sue necessità, in modo che potesse, attraverso l'interazione con l'insegnante e con il resto della classe, raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari. Si è cercato inoltre di valorizzare, in tutte le sue forme, la capacità di autopromozione del recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita e maturazione. Gli interventi di recupero sono stati di tipo contenutistico e metodologico.

Strumenti e strategie adottate per il recupero curriculare:

- 10) ulteriori spiegazioni e approfondimenti;
- 11) revisione del lavoro assegnato per casa;
- 12) attivazione di processi analitico deduttivi e induttivo-deduttivi finalizzati all'autocorrezione;
- 13) monitoraggio costante del lavoro svolto.

Programma svolto

Libro di testo: Le traiettorie della fisica. Azzurro (Ugo Amaldi), volume elettromagnetismo, Zanichelli.

Il campo elettrico

Le cariche elettriche. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica.

L'elettroscopio a foglie. La legge di Gravitazione Universale. La legge di Coulomb. Confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale. Il principio di sovrapposizione. La forza di Coulomb nella materia. La costante dielettrica relativa e assoluta. I fenomeni di elettrizzazione per: strofinio, contatto e induzione. L'induzione elettrostatica e la polarizzazione degli isolanti. Definizione di vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme nel vuoto. Le linee del campo elettrico e proprietà. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (solo enunciato, esclusa dimostrazione). L'energia potenziale elettrica di una coppia di cariche e di un sistema di cariche puntiformi. Confronto tra energia potenziale elettrica ed energia potenziale gravitazionale ed elastica. Il Potenziale elettrico di una carica puntiforme e la differenza di potenziale tra due punti. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. Il condensatore piano e la sua capacità. I condensatori in parallelo e in serie.

La corrente elettrica

La corrente elettrica: l'intensità di corrente elettrica, i circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule.

Il campo magnetico

I magneti. Il magnete terra. Le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: gli esperimenti di Oersted, Faraday ed Ampere. La definizione di campo magnetico.

Lo svolgimento del programma è stato condizionato da attività esterne e di Istituto, per cui non è stato possibile approfondire gli argomenti svolti che sono stati affrontati solo dal punto di vista teorico.

Liceo classico “G. Ugdulena”

Termini Imerese

Classe: V° R

Relazione finale anno scolastico 2025/2026

RELIGIONE CATTOLICA

Docente Don Antonio Todaro

Classe V° R

Criteri didattici

Il corso di Religione del primo anno si è prefissato lo sviluppo dello spirito dialogico nella vita degli

studenti tra il mondo della religione – e della fede, quale forza interiore che accompagna l’esperienza

religiosa – e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione a momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l’etica, il disagio giovanile, il nichilismo “ospite inquietante” del mondo giovanile. Abbiamo voluto inoltre contribuire alla preparazione degli studenti all’esame di maturità attraverso l’intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

Quadro sintetico del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell’IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ad eccezione di qualche alunno che comunque ha seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni.

Attitudine alla disciplina

Un gruppo maggioritario di alunni mostra una spiccata o buona attitudine verso la ricerca religiosa.

Interesse per la disciplina

L’interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. Sviluppando una maggiore capacità riflessiva e critica, i ragazzi hanno maturato un interesse più consapevole del dato religioso.

Impegno nello studio

La classe si è sempre accostata allo studio della religione con attenzione e volontà ad acquisire i contenuti della ricerca, ma non ha sempre evidenziato uno studio costante, ad eccezione di qualche

alunno che, invece, è stato lodevole nell'impegno.

Obiettivi realizzati

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di religione, i vari obiettivi sono

stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- saper individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà di un giovane impegnato ad elaborare un progetto per la propria vita;
- utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dai contenuti della fede cristiana, ma in funzione di una visione personale;
- sapersi confrontare con i contenuti della teologia;
- conoscere e comprendere lo specifico dell'etica cristiana;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- conoscere le fondamentali linee di rinnovamento apportate nella Chiesa dal Concilio Vaticano II.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per l'insegnamento della religione sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali.

Strumenti di verifica

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno.

Argomenti svolti

Le radici della morale

- Il valore dell'uomo
- Sistemi etici e pluralismo
- Crisi dei valori oggi
- Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana
- Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato

Persona e relazione

- Il valore della vita: aborto ed eutanasia
- La famiglia

- Il lavoro
- La fecondazione assistita
- Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana
- La responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro
- Comprensione delle problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni
- La dignità della persona umana, fondamento dei diritti

Solidarietà e giustizia fra i popoli

- Globalizzazione
- Violazione dei diritti umani nel mondo
- Solidarietà e tolleranza nei confronti degli extra-comunitari
- Il fondamentalismo e il terrorismo
- Conoscenza e analisi dei problemi del sud del mondo
- Comprensione della pluralità e diversità dei popoli

- Consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità e la giustizia

Il Dio della vita adombrato nelle religioni

- La ricerca di Dio e le tradizioni religiose occidentale e orientale
- Il mistero della sofferenza
- Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

Partecipazione della classe

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mantenendo un comportamento sempre corretto. Il programma è stato regolarmente svolto.

Liceo Artistico G. Ugdulena a. s. 2025/2026

Programma svolto **Scienze Motorie** classe 5 R

OBIETTIVI REALIZZATI E CONTENUTI.

Potenziamento fisiologico:

- Esercizi per il miglioramento della resistenza.
- Esercizi per il miglioramento della velocità motoria.
- Esercizi di mobilizzazione.
- Esercizi per il tono ed il trofismo muscolare.

- Esercizi di respirazione e di recupero muscolare.
- Esercizi di pre-atletica generale.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

- Esercizi per la presa di coscienza posturale e dinamica.
- Esercizi di rilassamento segmentario .
- Esercizi per il ritmo e la coordinazione motoria.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:
- Esercizi a coppie e di gruppo.
- Prove motorie.
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva:
- Fondamentali della pallavolo, schemi di gioco e partite.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute nella pratica sportiva

Programma Teorico:

- Lo sport nel periodo fascista;
- Le Olimpiadi del 1936;
- Sport e legalità: il fair play e il concetto di squadra;
- Il doping;
- La postura: paramorfismi e dimorfismi;
- Alimentazione; disturbi alimentari: anoressia e bulimia.
- Cenni sui principali apparati e sistemi corporei
- Il ruolo della donna nello sport
- Benefici dell'attività fisica in ambiente naturale
- L'importanza del tempo nello sport

IISS "G. UGDULENA"

Liceo Artistico

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE - Anno Scolastico 2025-2026

PROF. SSA GIUSEPPINA R. Q. LANGELA

CLASSE V R LICEO ARTISTICO

La classe V R del Liceo Artistico di questo Istituto è composta da 23 alunni, 14 femmine e 9 maschi. E' presente in questa classe un'alunna con disabilità, che ha raggiunto risultati buoni. La classe ha sempre mostrato buona disponibilità all'azione educativa e didattica.

Dal punto di vista della socializzazione il gruppo classe è sufficientemente compatto. Dal punto di vista della partecipazione didattica e del possesso di abilità, alcuni partecipino meglio se sollecitati, altri lavorano in maniera più autonoma. Durante quest'ultimo anno, tutti gli allievi si sono mostrati molto interessati al programma che ha riguardato la fine del XIX e il XXesimo secolo, che vede un

totale rinnovamento dei linguaggi, coerentemente con gli stravolgimenti portati dalle due guerre mondiali, dimostrando una discreta capacità di analisi della storia attraverso la lettura delle varie opere d'arte. Per quanto riguarda la mia disciplina i risultati e l'interazione sono positivi.

Il metodo didattico usato è stato sempre basato su una modalità critica, sulla consapevolezza di quanto esposto oralmente, sulla corrispondenza dei contenuti acquisiti in via teorica e le immagini delle opere analizzate presenti nel libro di testo e sullo stimolo del ragionamento logico.

Al termine del corrente anno scolastico, gli alunni di questa classe posseggono le seguenti conoscenze.

ARGOMENTI SVOLTI:

- NEOCLASSICISMO: J. L. David: *Il giuramento degli Orazi* A. Canova: *Amore e Psiche* E. L. Boullée *Cenotafio di Newton*
- ROMANTICISMO: caratteri generali; Il concetto di “sublime”.
Gericault: *La zattera della Medusa, Alienata con menomania del gioco*; Delacroix: *La libertà guida il popolo*; Hayez: *Il bacio*
Constable: *Studio di nuvole a cirro*; Turner: *La sera dopo il diluvio*; Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.
- REALISMO: Courbet: *Gli spaccapietre*; Daumier: *Vagone di terza classe*.
- MACCHIAIOLI: G. Fattori: *In vedetta, La rotonda di Palmieri*.
- ARCHITETTURA DEL FERRO: G. Paxton: *Palazzo di cristallo*; G. Eiffel: *Torre Eiffel*
- ART NOUVEAU: G. Thonet: *Sedia n 14*. H. Guimard: *Ingressi della metropolitana di Parigi*. A. Gaudì: *Sagrada Familia*. G. Klimt: *Giuditta I*.
- IMPRESSIONISMO: Manet: *Olympia, Bar della Folies Berger*. Monet: *Impressione, levar del sole*. Degas: *La classe di danza*.
- POSTIMPRESSIONISMO: P. Cézanne; *I giocatori di carte*. P. Gauguin; *Cristo giallo*. V. Van Gogh; *Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi*; Toulouse Lautrec *Al Mouline Rouge*.
- ESPRESSIONISMO-Fauves, H. Matisse; *La tavola imbandita*. E. Munch *Il Grido* Die Brücke, Kirchner: *Cinque donne per la strada, Autoritratto con la mano tagliata*.
- FUTURISMO: G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*. L. Russolo: *Dinamismo di un'automobile*. U. Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*.
- CUBISMO: P. Picasso: *Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d'Avignon; Guernica*.
- METAFISICA: G. De Chirico: *Le muse inquietanti*.
- DADAISMO: M. Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*
- SURREALISMO: R. Magritte: *L'uso della parola*. S. Dalì: *La persistenza della memoria*

- ASTRATTISMO: V. Kandinskij: *Primo acquerello astratto*.
- ARTE TRA LE DUE GUERRE: Novecento: M. Sironi: *L'allieva*.
- ARCHITETTURA DI REGIME; BAUHAUS; ARCHITETTURA RAZIONALISTA. B. Speer: *Padiglione della Germania all'Esposizione Universale di Parigi del 1937, Cattedrali di luce*. W. Gropius: *sede Bauhaus a Dessau*. G. Terragni: *Casa del fascio di Como*.
- POP ART; A. Warhol: *Marilin Monroe*.
- LAND ART; Christo: *Castello impacchettato. Il grande cretto di Gibellina*.
- ARTE INFORMALE: (Concettuale –Gestuale- Segnica) A. Burri, *Sacco e rosso*.

Le visite effettuate nel corso dell'anno sono state: Cimitero di Termini Imerese, per la scoperta dell'Eclettismo e del Liberty; GAM di Palermo; Mostra sul Piero Guccione a Palazzo Sant'Elia;

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, declinato come peculiarità di un territorio dal punto di vista artistico, identità culturale di un popolo o di una regione e conoscenza finalizzata alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali locali, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Modi diversi di intervenire nel restauro dei centri storici, nel caso di grandi calamità. (Teoria e Prassi)

Il rispetto della città come specchio del nostro modo di essere.

Art. n 9 della Costituzione italiana.

Competenze:

Descrizione delle opere d'arte nei suoi aspetti formali e compositivi da un punto di vista iconografico e iconologico; attribuzione all'epoca storica di appartenenza delle opere artistiche ed architettoniche studiate; descrizione delle caratteristiche essenziali di un periodo artistico; stabilire l'anteriorità o la posteriorità cronologica di un periodo storico-artistico.

Capacità:

Essere in grado di fare confronti essenziali tra i periodi artistici analizzati; essere in grado riconoscere l'anteriorità o la posteriorità di un periodo artistico rispetto ad un altro; essere in grado di adoperare un linguaggio specifico sufficiente.

METODOLOGIA

La metodologia, si è basata essenzialmente sull'osservazione e la lettura critica del testo figurativo; la lezione frontale è stata integrata dalla discussione guidata verso la lettura e l'analisi iconografica dell'opera d'arte. Il metodo d'insegnamento ha avuto come scopo principale l'acquisizione della consapevolezza che la storia dell'arte è il frutto di una evoluzione continua ed ininterrotta, dalle origini ad oggi, e che ogni periodo storico è il frutto di situazioni culturali maturate inevitabilmente nei periodi precedenti. È stato utile pertanto fare ricorso continuamente a confronti trasversali, diacronici e sincronici, comparazioni critiche tra concezioni artistiche di varie epoche, nonché riferimenti agli avvenimenti politici dei periodi in esame. Sono state privilegiate le lezioni frontali. Lo strumento principale è stato rappresentato dal libro di testo (Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione verde, vol. 3), integrato da materiale fornito dal docente e da ricerche su internet.

Il docente ha cercato sempre di coinvolgere in un dibattito critico sui documenti visivi tutti gli allievi in modo collettivo ma anche personale, individuale, per far sì tutti si sentissero emotivamente e costruttivamente partecipi e considerati nei processi di apprendimento, ciascuno secondo le proprie potenzialità e secondo le proprie unicità.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche formali, in presenza, sono state orali; in particolare, per quanto riguarda la valutazione, ho sempre tenuto conto di due aspetti/criteri: atteggiamento di lavoro e qualità del lavoro svolto. Per quanto riguarda la valutazione finale, si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- la valutazione conseguita nel trimestre;
- l'insieme delle valutazioni ottenute nel quadrimestre;
- gli interventi informali fatti dagli alunni durante le attività e la loro partecipazione attiva;
- la capacità di interagire spontaneamente o su sollecitazione del docente con il gruppo classe;
- la capacità di portare a termine le consegne compatibili con la metodologia adottata in tempi ragionevoli ed opportunamente elastici;
- le varie attività di recupero anche individuale;
- la constatazione del processo evolutivo osservato sia come apprendimenti che come atteggiamento generale dello studente.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOMI DEI DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Lombardo Anna	
Storia	Schifano Giuseppina	
Filosofia	Schifano Giuseppina	
Lingua Inglese	Teresi Mattea	
Storia dell'Arte	Langela Giuseppina Quintina Raffaella	
Matematica	Stallone Tania	
Fisica	Stallone Tania	
Discipline progettuali di Architettura e Ambiente	Coppolino Giuseppe	
Laboratorio di Architettura	Coppolino Giuseppe	
Discipline Pittoriche	Cannone Valentina	
Laboratorio Figur. pittorico	Cannone Valentina	
Discipline Plastiche- scultoree	Rinella Giuseppe	
Laboratorio Figur. Plastico- scultoreo	Rinella Giuseppe	
Scienze Motorie e Sportive	Magno Marilisa	
Religione	Todaro Antonio	
Sostegno	Randone Cristina	